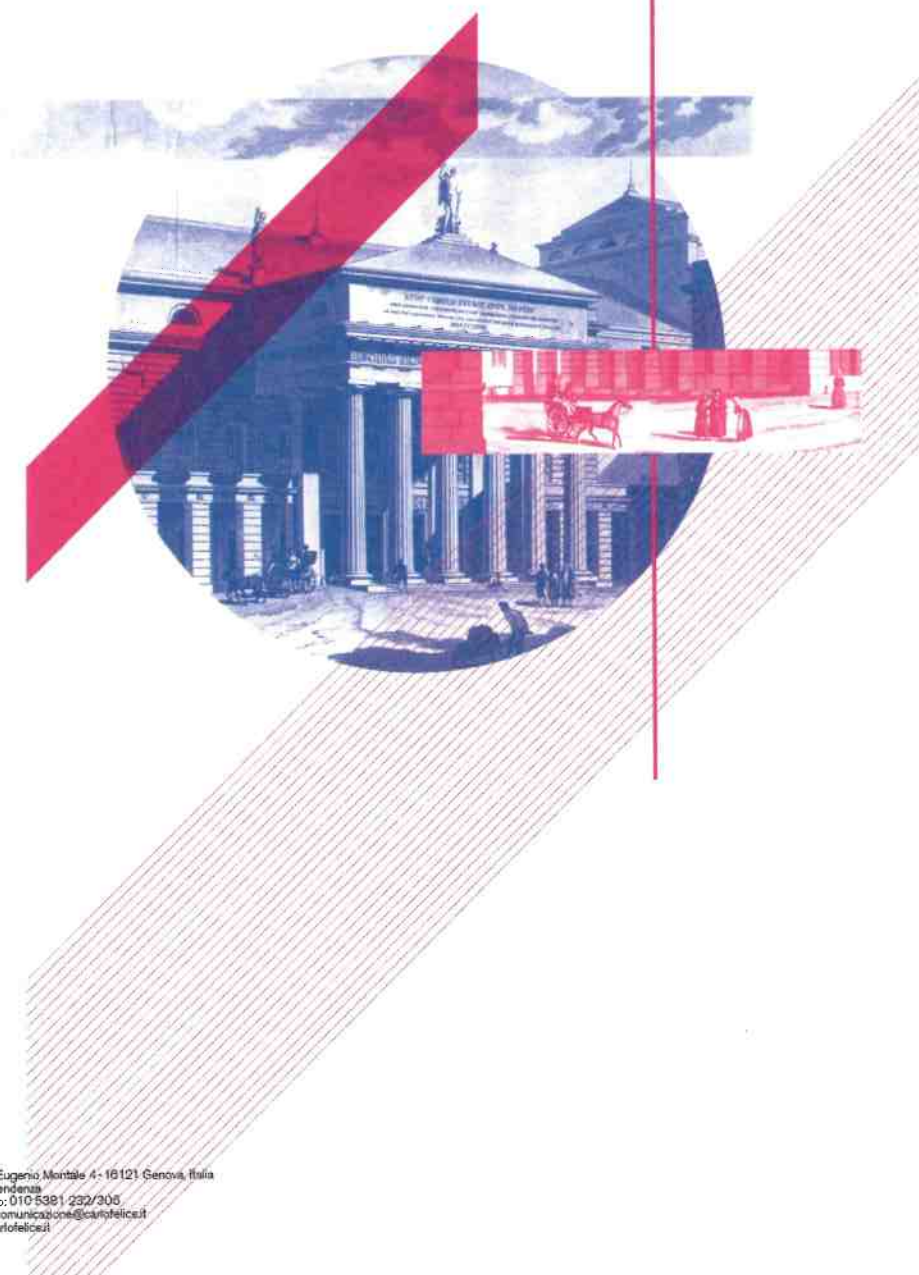


**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**



Bilancio consuntivo

2019

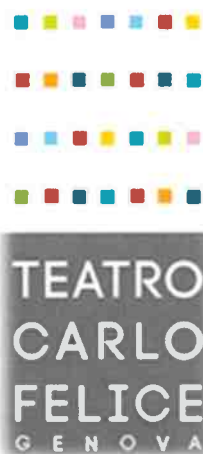


**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
Soprintendenza
telefono: 010 5381.232/300
email: comunicazione@carlofelice.it
www.carlofelice.it

**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

Bilancio Consuntivo 2019



Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Claudio ORAZI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Avv.to Roberto Pani, in rappresentanza del Comune di Genova;

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;

Prof. Luca Pirondini, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Ing. Enrico Reggio, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott. Roberto Benedetti, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dott. Roberto Forneris, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

SOCI DI DIRITTO



Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria

SOCI FONDATORI



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

INDICE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
LA STAGIONE ARTISTICA 2019.....	22
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	26
RENDICONTO FINANZIARIO.....	29
NOTA INTEGRATIVA.....	31
ALLEGATI AL BILANCIO	64
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	80
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	90

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

INTRODUZIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 della Fondazione Teatro Carlo Felice viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo entro il maggior termine di sei mesi previsto dello statuto in conformità di quanto disposto dall'art. 106 del DL 18/2020 il quale ha stabilito un'espressa deroga ai termini ordinari di approvazione.

Esso è stato redatto nel corso del complesso contesto derivante dall'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha procurato, sulla base di decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, la chiusura dei Teatri italiani.

Di fronte ad una situazione pandemica tanto drammatica che investe l'Italia e l'intero Pianeta è opportuno descrivere i passaggi salienti che hanno caratterizzato la vita della nostra Fondazione a partire dalla cessazione dell'attività intervenuta il 23 febbraio 2020 per effetto dell'ordinanza n° 1/2020 del Presidente della Giunta Regionale.

Da tale data la Sovrintendenza in collaborazione con gli uffici di direzione ha mantenuto un costante rapporto e confronto con le organizzazioni sindacali, oltre che con il Consiglio di Indirizzo durante le diverse fasi della crisi emergenziale ingeneratasi. Vista l'importanza e la straordinarietà della situazione è necessario richiamare di seguito i decreti, gli atti e le comunicazioni di maggior rilievo.

Tutto ciò al fine di introdurre il tema della continuità aziendale alla luce degli effetti macro-economici e patrimoniali che l'attuale stallo ha procurato e potrà ulteriormente procurare.

Di seguito la descrizione dei fatti dalla chiusura ad oggi.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Si rappresenta che, già a seguito dell'ordinanza n. 1/2020 della Regione Liguria del 23 febbraio 2020 contenente "misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica" la Fondazione, con nota del 24 febbraio 2020, ha sospeso, a titolo cautelativo ed in attesa delle ulteriori disposizioni delle autorità competenti, le rappresentazioni aperte al pubblico previste al Teatro Carlo Felice, al Teatro della Gioventù e all'Auditorium Eugenio Montale.

Sempre in questa prima fase, sono proseguite le attività del personale amministrativo e le attività artistico-tecniche propedeutiche alle produzioni in programma, mentre il personale dell'orchestra è stato collocato in regime di orario minimo da martedì 25 febbraio 2020 a domenica 1° marzo compreso.

Nei giorni successivi, e cioè il 26 febbraio 2020 ed il 27 febbraio 2020, la Fondazione ha predisposto due note informative per i dipendenti, contenenti anche indicazioni e prescrizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica. A seguito dell'emanazione del DPCM del 4 marzo 2020 recante "misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19", sono

state avviate le procedure per la sanificazione degli ambienti di lavoro, che si sono svolte in due fasi. La prima fase, dal 6 marzo 2020 al 10 marzo 2020, ha interessato le aree legate alla produzione tecnico-artistica ed all'accoglienza al pubblico.

La seconda fase, dal 12 marzo 2020 al 14 marzo 2020, ha interessato le aree in cui opera il personale tecnico- amministrativo.

In conseguenza delle suddette operazioni di sanificazione, sono stati dispensati dall'ordinaria attività lavorativa nella prima fase il personale dei reparti tecnici, e nella seconda fase il personale tecnico-artistico.

Sempre alla luce del DPCM del 4 marzo 2020, e dei successivi DPCM dell'8 marzo 2020 e del 9 marzo 2020, nonché del DPCM dell'11 marzo 2020 e da ultimo del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, che hanno disposto e determinato la sospensione degli spettacoli teatrali e la conseguente chiusura al pubblico del nostro Teatro, e tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella nota del MIBACT alle Fondazioni lirico-sinfoniche del 19 marzo 2020, la Fondazione, anche a seguito ed all'esito degli incontri con le Organizzazioni Sindacali che si sono svolti il 5, 6 e 10 marzo 2020, e poi e via Skype il 23 marzo 2020, ha collocato il proprio personale, dal 12 marzo 2020 al 5 aprile 2020, in ferie pregresse, festività soppresse, permessi, recupero ore eccedenti, banca ore/ flessibilità.

E questo, ad eccezione di alcuni settori amministrativi essenziali per gli adempimenti di natura amministrativa in scadenza, del servizio di vigilanza e del servizio di pulizia.

Sempre in questa situazione, ed a fronte della specifica previsione di cui all'art. 19 del già citato D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, il 1° aprile 2020 la Fondazione ha inviato alle Organizzazioni Sindacali la comunicazione ed informativa preventiva, funzionale all'attivazione del F.I.S. per tutto il personale fatta eccezione per quello che, in ragione della riscontrata compatibilità della rispettiva tipologia di mansioni, svolgerà le sue attività con le modalità del "lavoro agile".

Ed all'esito dei successivi e conseguenti incontri con le Organizzazioni Sindacali, che si sono svolti via Skype il 2 ed il 3 aprile 2020, è stato concluso e stipulato un Protocollo d'Intesa, nel quale è stato - tra l'altro e specificatamente - previsto che "tutto il personale Artistico, Tecnico e Amministrativo, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, ad eccezione dei dipendenti posti in 'lavoro agile', verrà collocato in recupero ore da lunedì 6 aprile 2020 sino all'11 aprile 2020 (25 ore settimanali per il personale Artistico, 35 ore settimanali per il personale Tecnico e amministrativo)", e sono state nel contempo disciplinate le modalità e le tempistiche del recupero delle ore.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Tutto quanto premesso ed alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2020, anche a fronte della temporanea chiusura del Teatro.

Infatti, un emendamento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Cura Italia" prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

Pertanto si deve ritenere che l'erogazione del FUS avverrà indipendentemente dal numero degli spettacoli effettivamente realizzati e, oltre a questo, occorre considerare che per le rappresentazioni che non saranno andate in scena non verranno pagati i relativi cachet per gli artisti ed i costi di produzione (noleggi, scenografie, costumi, ecc.).

In questo caso è noto che il differenziale tra i costi generali di un'opera, di un balletto, di un concerto e i relativi incassi di biglietteria presentino, di norma, un saldo negativo per il Teatro; se ne deduce, dunque, che anche sotto questo profilo e a FUS invariato, il Teatro non patirà penalizzazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Dopo aver fatto il punto sullo stato emergenziale l'attenzione si rivolge anche agli altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019, ad iniziare dall'insediamento della nuova Sovrintendenza avvenuto il 1° ottobre 2019.

L'attuale gestore ha raccolto l'impegno del Consiglio di Indirizzo ad implementare il processo di risanamento economico-finanziario e patrimoniale del Teatro, volendo contestualmente sviluppare l'attività della Fondazione, valorizzare le risorse umane e attuare gli obiettivi statutari.

Sul versante delle risorse umane del Teatro è stata compiuta una diagnostica di contesto, valutando limiti e potenzialità dell'impianto dell'attuale dotazione organica e proponendone al Consiglio una nuova versione con i relativi costi e sostenibilità.

L'analisi ha evidenziato elementi di criticità nell'impiego di personale a tempo determinato, oltre ad evidenti lacune nell'organizzazione del lavoro.

In parallelo è stato affrontato il vetusto problema dei contenziosi legali generatisi nel corso degli anni da parte di diversi lavoratori e risolto con opportune conciliazioni, visti i pareri legali in merito.

Per tale azione si è tenuto conto dell'effettivo fabbisogno della dotazione organica del Teatro, nonché della volontà di evitare pesanti indennizzi economici (valutati in circa 500.000 €) che sarebbero potuti derivare dalle varie sentenze.

Nelle more della nomina di un Direttore Amministrativo, di cui sono state indicate funzioni e mansioni in sede di consiglio, da parte del Sovrintendente si è dato corso ad un importante progetto amministrativo, ovvero l'implementazione della piattaforma SUITE "URBI SMART 2020" che permetterà di ridefinire i flussi di lavoro e la gestione di dati ed informazioni all'interno della Fondazione. Nello specifico, sono in fase attivazione i seguenti moduli della suite: protocollo informatico, atti amministrativi, trasparenza, finanziaria, i cui dettagli vengono illustrati più avanti.

Tali azioni introducono il tema più generale e fondamentale che è quello della trasparenza e del controllo di gestione.

Nella valutazione di alcune figure apicali del Teatro si è valutata l'opportunità di inserire un responsabile Marketing e Comunicazione.

Di fondamentale importanza è stata l'azione di verifica inventariale e relativa valorizzazione di tutto il patrimonio disponibile della Fondazione, così come richiesto e rilevato nella verifica ispettiva del MEF.

Sempre riguardo alla suddetta verifica, la Sovrintendenza ha richiesto un parere all'onorevole Avvocatura dello Stato in merito ai rilievi evidenziati nella relazione di competenza del MEF.

Di particolare rilevanza è risultato il completamento dell'iter della Legge Bray avvenuto in data 29 novembre 2019 con l'erogazione dell'ultima tranche che ha permesso alla Fondazione di saldare buona parte del debito verso i propri creditori.

Dopo tale risultato rimarranno annualmente da onorare tutti i rimanenti debiti della Fondazione nei confronti dello Stato, dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps: come più avanti descritti nel presente documento.

Pertanto, nei prossimi anni occorrerà ottemperare lo sviluppo del Teatro con la restituzione del debito e l'equilibrio economico-finanziario.

La valorizzazione degli obiettivi statutari della Fondazione sarà punto cardinale di riferimento per un piano di sviluppo che, anche attraverso un accordo di programma da siglare tra i Soci pubblici e privati ed i lavoratori, faccia risaltare alcuni assi di lavoro in corso di attuazione.

Tra questi la piena collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria nella organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli su tutti i territori di competenza, ivi compresi Premio Paganini, Festival del Balletto di Nervi, ecc..., il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi e l'Accademia Ligustica, oltreché con tutte le maggiori Associazioni culturali e musicali del territorio ligure.

L'intendimento è quello di favorire la crescita produttiva, artistica ed economica del Teatro e dell'intera regione attraverso un forte e coerente radicamento territoriale che è il prologo alla proiezione nazionale ed internazionale della Fondazione.

In conclusione si rappresentano i dati economico- finanziari e gestionali caratterizzanti l'esercizio 2019.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come sopra anticipato è stata ricevuta l'ultima tranche della Legge Bray. L'importo ricevuto è stato di € 5.239.573 ed è stato utilizzato, in conformità delle disposizioni della legge istitutiva, di quanto previsto nel piano di risanamento e per abbattere il debito nei confronti dei propri fornitori e di Banca CARIGE che avevano aderito ad una definizione transattiva delle proprie spettanze.

A fronte di un debito complessivo di € 7.865.168, infatti, sono stati pagati € 3.632.591 per i fornitori, € 403.573 per i debiti bancari e € 593.574 per interessi passivi realizzando uno stralcio straordinario del debito complessivo pari a € 3.235.430.

Quale contropartita ai benefici ottenuti, la Fondazione dovrà essere in grado, d'ora innanzi, di procedere alla restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray per complessivi € 15.607.123 secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa € 610.000 per anno fino al 30 giugno 2047.

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di 486.241 e raggiunge un utile civilistico di € 2.560.303 dopo ammortamenti per € 245.880, accantonamenti e svalutazioni per € 919.104 e componenti straordinarie e finanziarie, algebricamente determinate, per complessivi € 3.534.684.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2019	Δ	Δ%	2018	Δ	Δ%	2017
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	23.340.567	1.871.542	9%	21.469.025	672.916	3%	20.796.108
Contributi dello Stato	11.713.930	1.534.930	15%	10.179.000	243.422	-2%	10.422.422
Contributi della Regione	1.540.000	249.264	-14%	1.789.264	789.264	79%	1.000.000
Contributi del Comune	3.740.000	102.412	-3%	3.842.412	127.412	3%	3.715.000
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	2.500	-100%	2.500
Contributi "ArtBonus"	1.972.312	89.000	5%	1.883.312	96.123	-5%	1.979.435
Contributi da Privati	120.967	78.258	183%	42.709	9.500	-18%	52.209
Sponsorizzazioni dirette	195.708	94.734	94%	100.974	12.317	14%	88.657
Biglietti e Abbonamenti	2.813.048	656.830	30%	2.156.218	264.458	-11%	2.420.675
Incrementi Imm. per lavori interni	15.440	134.788	-90%	150.228	150.228	100%	-
Altri Ricavi e Proventi	1.229.162	95.747	-7%	1.324.909	209.699	19%	1.115.210
(-) COSTI OPERATIVI	- 4.231.526	- 876.721	26%	- 3.354.805	152.465	-4%	- 3.507.271
Costi Produzione - ARTISTI	- 3.258.290	- 586.516	22%	- 2.671.774	236.709	-8%	- 2.908.483
Costi Produzione - SERVIZI	- 644.653	- 198.343	44%	- 446.310	- 49.274	12%	- 397.036
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 153.753	- 28.242	23%	- 125.511	- 64.611	106%	- 60.900
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 174.831	- 63.621	57%	- 111.210	29.641	-21%	- 140.851
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	19.109.040	994.821	5%	18.114.219	825.381	5%	17.288.838
	82%			84%			83%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 15.382.776	- 216.331	1%	- 15.166.445	- 333.346	2%	- 14.833.099
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 3.240.024	- 173.919	6%	- 3.066.104	- 321.440	12%	- 2.744.664
Costi per Godimento beni di terzi	- 893.334	- 28.267	3%	- 865.067	- 55.365	7%	- 809.701
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 703.154	10.557	-1%	- 713.712	- 172.150	32%	- 541.562
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 466.959	55.245	-11%	- 522.204	- 8.436	2%	- 513.768
Costi per Assicurazioni	- 98.404	- 5.943	6%	- 92.460	10.226	-10%	- 102.686
Costi Pubblicità e di Marketing	- 166.947	- 54.704	49%	- 112.242	- 46.154	70%	- 66.088
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 316.078	- 19.141	6%	- 296.937	- 15.577	6%	- 281.360
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 395.777	- 129.797	49%	- 265.980	- 4.851	2%	- 261.129
Oneri Diversi di Gestione	- 199.370	- 1.868	1%	- 197.503	- 29.132	17%	- 168.370
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	486.241	604.571	-511%	118.330	170.595	-59%	288.925
	2%			-1%			-1%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 1.164.984	- 65.965	6%	- 1.099.019	- 797.620	265%	- 301.399
Ammortamenti	- 245.880	140.696	-36%	- 386.576	- 145.678	60%	- 240.899
Accantonamenti e Svalutazioni	- 919.104	- 206.662	29%	- 712.442	- 651.942	1078%	- 60.500
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	- 678.743	538.606	-44%	- 1.217.348	627.024	106%	- 590.324
	-3%			-6%			-3%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 640.259	- 533.417	499%	- 106.842	202.629	-65%	- 309.471
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	4.174.944	421.896	11%	3.753.048	2.839.895	311%	913.153
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.855.942	427.085	18%	2.428.857	2.415.500	18083%	13.358
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 295.639	- 50.736	21%	- 244.903	- 244.903	100%	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2.560.303	376.349	17%	2.183.954	2.170.597	16250%	13.358

La voce "Contributi dello Stato" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente passando da 10.179.000 € del 2018 ai 11.713.930 del 2019 con un incremento complessivo di 1.534.930€.

Tale incremento è ascrivibile per € 892.855 alla legge 145/2018, per € 610.592 all'integrazione del Fus rispetto all'anno precedente e € 7.528 all'incremento del contributo di cui alla l. 388/2000¹.

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono solo al contributo erogato "in conto

¹ Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.

esercizio" e non comprendono la quota di contributo "in conto capitale" del Fondo Strategico Regionale riconosciuto per il 2019 nella misura di € 500.000².

Ai fini della corretta comparazione delle voci, si segnala che il contributo della Regione Liguria, nel 2018, oltre al contributo in conto esercizio di € 1.000.000, comprendeva anche una quota pari ad € 789.264 del Fondo Strategico utilizzata a copertura di costi finanziati ma non direttamente capitalizzabili.

I ricavi da "Biglietti e Abbonamenti", nel 2019, risultano pari a 2.813.048 € con un incremento rispetto al 2018 (+656.830 €).

L'evoluzione dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti evidenzia un trend positivo ed è così graficamente rappresentata:



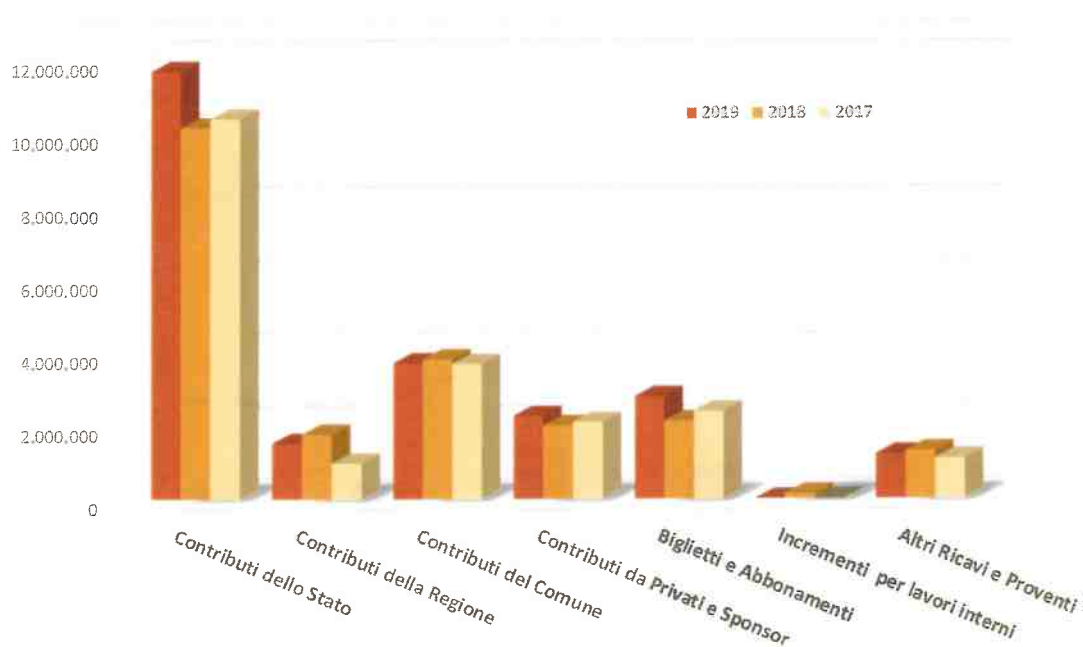
La voce "Altri ricavi", invece, ha registrato complessivamente un decremento, passando da € 1.324.909 dell'esercizio 2018 a € 1.229.162 dell'esercizio 2019 in diretta correlazione con le attività sia artistiche che collaterali svolte nell'esercizio. Tuttavia, all'interno di questa voce vi sono anche attività che, invece, hanno avuto un incremento. Nello specifico, le attività artistiche "fuori sede" svolte dalla Fondazione, sono passate da € 351.740 a € 418.056 e i proventi derivanti dal noleggio del materiale artistico sono passati da € 45.000 del 2018 a € 109.153³.

Nel complesso, quindi, il totale dei ricavi e dei contributi conseguiti dalla Fondazione (ovvero il Valore della Produzione caratteristica), prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2019 pari a € 23.340.567, in aumento rispetto ai € 21.469.025 € dell'esercizio 2018 e ai 20.796.105 € del 2017.

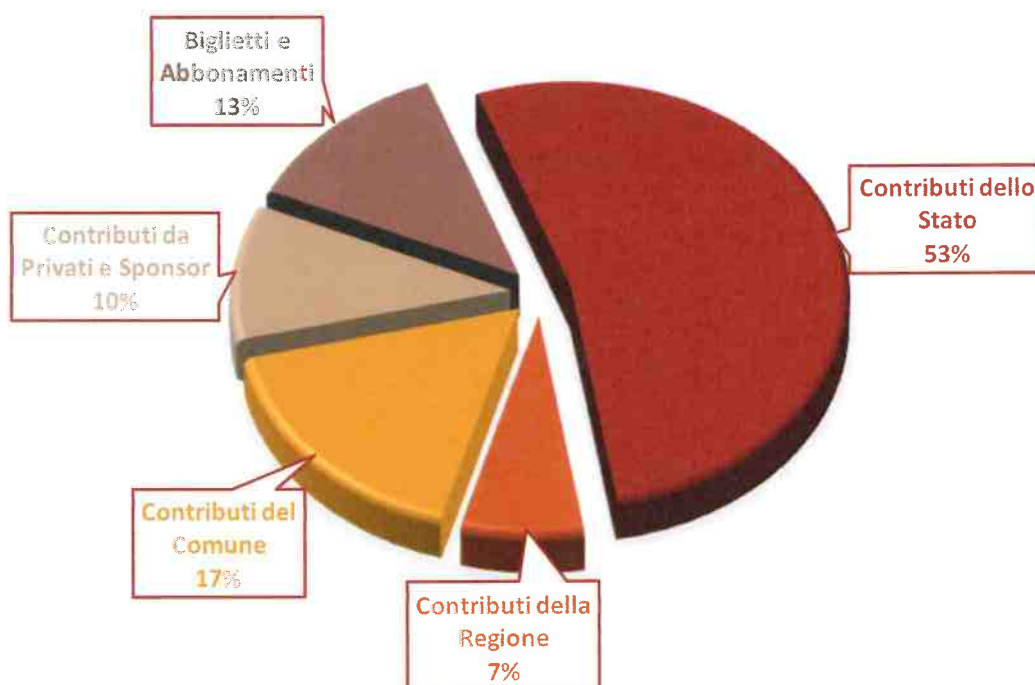
² Il contributo "in conto capitale", infatti, per sua stessa natura, non è transitato nel conto economico ma è stato contabilizzato in diretta diminuzione dei costi sostenuti per l'acquisto dei beni iscritti fra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

³ Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.

I dati del Valore della produzione sopra richiamati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascun componente positivo con la corrispondente voce dei due esercizi precedenti.



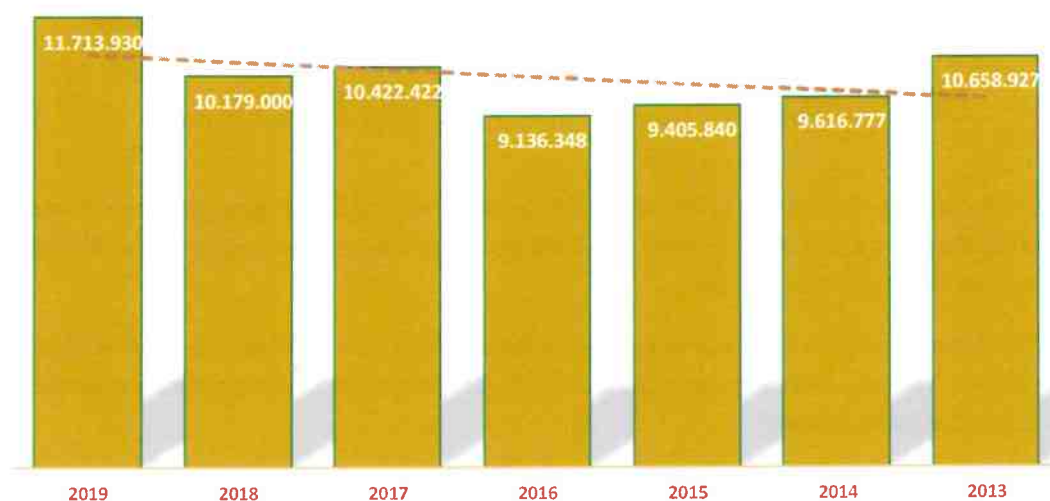
Con riferimento, invece, al solo 2019, l'incidenza percentuale di ciascuna contribuzione pubblica e privata è rappresentata come segue:



Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2019, si riporta, di seguito, un prospetto che evidenzia la dinamica complessiva dei contributi statali nel corso del tempo.

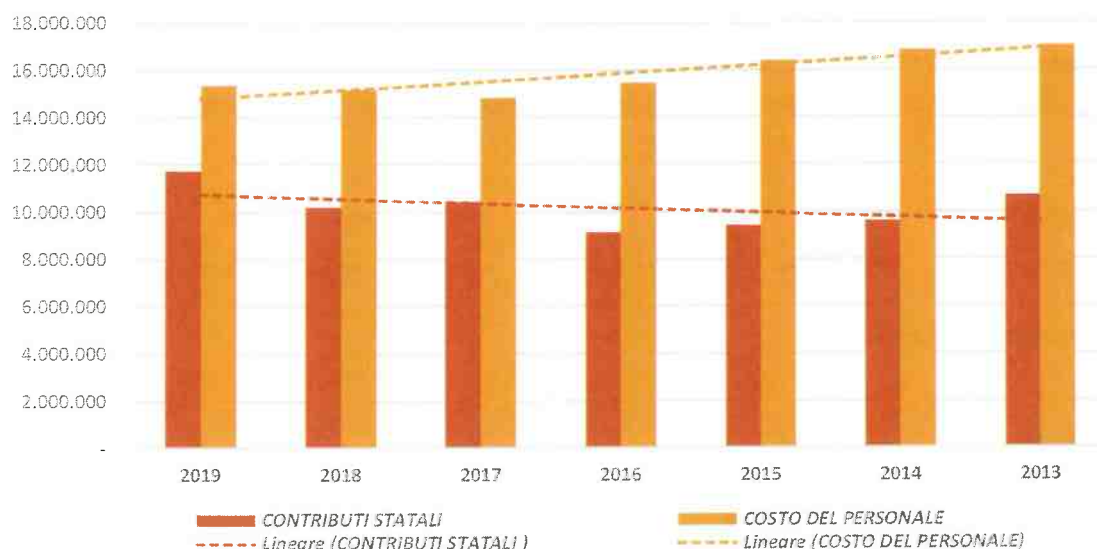
DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
CONTRIBUTI DELLO STATO	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927

CONTRIBUTI DELLO STATO



Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso il contributo pubblico è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
CONTRIBUTI STATALI	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927
COSTO DEL PERSONALE	15.382.776	15.166.445	14.832.349	15.477.108	16.368.322	16.829.276	16.989.552
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	76%	67%	70%	59%	57%	57%	63%



Per quanto riguarda la struttura dei costi della produzione, il Costo del personale per l'esercizio 2019 ha registrato un aumento di 216.331 € rispetto al 2018 pur rimanendo in linea con le previsioni del piano di risanamento che era stato predisposto⁴.

Con l'intento di meglio evidenziare la variazione intercorsa fra i due esercizi in esame, si riporta, di seguito, anche la suddivisione dei costi del personale fra "Costi del Personale a Tempo Indeterminato" e "Costi del Personale a Tempo Determinato".

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.634.605	13.014.492	- 379.887	-3%
Personale a Tempo Determinato	2.552.040	1.928.499	623.541	32%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	- 27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Con riferimento al prospetto sopra riportato è opportuno segnalare che il costo per il Personale a tempo indeterminato è diminuito anche per l'uscita dall'azienda di alcune unità (circa 10) a fronte delle quali è, invece, aumentato il costo per il Personale a tempo Determinato.

Sulle altre voci di costo della gestione caratteristica non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente salvo evidenziare, con riferimento ai costi sostenuti per consulenze esterne, che essi sono diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza della cessazione dell'incarico assegnato alla Società PARAGON ADVISORY alla quale era stata affidata la riorganizzazione aziendale, l'aggiornamento del Piano di Risanamento, il correlato monitoraggio periodico e la ristrutturazione del debito con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda, le componenti straordinarie e di reddito non afferenti alla gestione caratteristica, nel 2019 è stato registrato sotto tale voce il già richiamato stralcio del debito verso i fornitori e verso banca CARIGE per complessivi € 3.235.430, stralcio che, come detto, è stato possibile ottenere grazie all'ultima

⁴ Si segnala che, nel costo del personale è stato ricompreso anche il costo delle transazioni concordate con i dipendenti che hanno risolto il loro rapporto con la Fondazione nel corso dell'anno. Tali, costi, invece, nel 2018, erano stati allocati fra le componenti straordinarie di reddito. Ai fini della corretta comparabilità delle voci fra i differenti esercizi, l'importo del 2018 è stato allineato di conseguenza rispetto a quanto indicato nel precedente bilancio.

tranche del Finanziamento Bray.

In tale voce è compreso, anche l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 al personale dipendente per futuri miglioramenti contrattuali. Tali importi, infatti, non sono stati ritenuti spettanti a seguito della verifica effettuata dal MEF effettuata nel corso del mese di luglio 2018⁵. Si segnala a questo proposito, come meglio spiegato nella nota integrativa che segue, che, per tale recupero, è stato parimenti e prudenzialmente accantonato uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di incasso di tale credito e si precisa che, su tale tema, è stato richiesto un parere all'On. Le Avvocatura dello Stato di Genova.

Sempre fra i componenti straordinarie di reddito del 2019 si segnala ancora l'importo di € 413.626 quale valore differenziale scaturito fra gli importi delle immobilizzazioni iscritte a bilancio, l'effettiva consistenza fisica riscontrata e lo svincolo del fondo di svalutazione che era stato appostato negli esercizi precedenti. Tale importo è stato determinato attraverso la redazione di uno specifico inventario eseguito dalla Società AUDIREVI attraverso il quale è stato possibile conoscere e verificare l'effettiva consistenza fisica e conseguente corretta valorizzazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2019 riportata nelle pagine che seguono.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e di continuità aziendale nella fondata previsione di riuscire a coprire, per tutto il 2020, sia i costi della gestione corrente che il rimborso dei finanziamenti e delle rateizzazioni in corso.

Si richiama, a questo proposito, quanto indicato nell'introduzione della presente relazione.

Per quanto riguarda, l'attività istituzionale, sebbene la Fondazione abbia fermato temporaneamente ogni attività di produzione artistica in osservanza delle disposizioni di legge, non è configurabile un danno diretto in termini economici e finanziari derivante da questa interruzione forzata.

L'attività di produzione artistica, infatti, come è possibile rilevare analizzando le varie voci del conto economico, risulta essere attualmente più onerosa dei corrispondenti proventi di biglietteria e abbonamenti. Sul fronte economico, quindi, il risparmio, in termini di "costi non sostenuti" permette di compensare ampiamente i minori introiti derivanti dalla biglietteria e dai ricavi accessori dell'attività.

Per quanto riguarda, invece, le altre entrate della Fondazione, come detto, sono stati confermati i contributi dello Stato, della Regione e del Comune in misura sufficiente a coprire i "costi fissi" della struttura e il rimborso delle rate in scadenza sia con riferimento al rimborso del finanziamento Bray sia con riferimento al pagamento delle rate pattuite con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto sopra espresso, sussistono quindi i presupposti per confermare la continuità aziendale per tutto il 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

⁵ Verifica amministrativa contabile (S. I. 1598/IV) disposta direttamente dal MEF che si è svolta dal 17 luglio al 02 agosto 2018 che ha evidenziato alcuni rilievi tra cui l'illegittimità dell'accordo concernente le anticipazioni sui futuri miglioramenti e l'erogazione conseguente del relativo trattamento economico stante l'assenza dell'incremento di produttività previsto per quanto riguarda l'anno 2015.

Su questo punto si richiama quanto precedentemente detto sull'attuale situazione con la convinzione di riprendere l'attività artistica in autunno con un graduale ritorno alla normalità prima possibile superando, così, gli eventi straordinari e drammatici di questi mesi.

Ciò premesso, nonostante il 2020 sia da considerarsi ragionevolmente "in sicurezza" da un punto di vista finanziario, è opportuno volgere lo sguardo non solo al 2020 ma anche ai prossimi esercizi e non può, a questo proposito, non sottolinearsi la necessità di consolidare un meccanismo virtuoso di attenta correlazione fra costi, ricavi e contributi, per fronteggiare, non solo la gestione della propria attività istituzionale ma anche:

- l'indebitamento corrente, che non ha ancora raggiunto una soglia "fisiologica" rispetto all'attività esercitata ma comprende un "surplus" di debito pregresso verso i propri fornitori che non è stato possibile smaltire con l'arrivo dell'ultima tranche della Bray. L'indebitamento complessivo verso i Fornitori, infatti, è pari a circa 4,8 milioni a fronte di un indebitamento fisiologico stimabile in circa 2/2,5 milioni.
- la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray per complessivi € 15.607.123 secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa € 610.000 per anno fino al 30 giugno 2047;
- Il pagamento delle rate derivanti dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate per € 715.000 annuali fino al 31 dicembre 2030
- Il pagamento relativo alla rateizzazione pattuita con l'INPS per i pregressi contributi che la Fondazione non è riuscita a pagare nei termini per l'importo di circa € 477.000 nel 2020 e 320.000 nel 2021.

Reperire questa liquidità presuppone evidentemente che la Fondazione sia in grado di generare un flusso di cassa ulteriore ed eccedente rispetto a quanto necessario per la conduzione della propria attività istituzionale per € 1.800.000 nel 2020, 1.640.000 nel 2021, 1.325.000 dal 2022 al 2030 e 610.000 dal 2031 al 2047 compresi anche gli interessi passivi che periodicamente maturano.

E tutto questo senza considerare il surplus di debito pregresso verso i fornitori sopra evidenziato che, comunque, dovrà essere gestito in modo che questo non pregiudichi la gestione corrente dell'attività istituzionale.

Si tratta di uno sforzo finanziario di carattere straordinario che la Fondazione dovrà affrontare e sostenere e per il quale sarà inevitabilmente necessario un adeguato supporto.

Infatti, se da un lato, i finanziamenti ricevuti e le rateizzazioni concesse hanno permesso alla Fondazione di arrivare fino ad oggi, i prossimi anni richiederanno una strategia finanziaria ben definita e supportata che permetta alla Fondazione di reperire le disponibilità necessarie a far fronte anche a questi impegni.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2019 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezze (2428 comma 2 punto 6 bis del c.c). L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economia, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

In ottica prudenziale la Fondazione ha accantonato in Bilancio uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è esclusivamente verso lo Stato concentrato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

Adeguatezza patrimoniale

La dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati determinando una situazione attuale in cui un apporto patrimoniale è indispensabile, opportuno e auspicabile per sgravare la gestione corrente dagli impegni finanziari assunti per il risanamento del pregresso.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

SIOPE E PIATTAFORMA "URBI SMART 2020"

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

Il Siope rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale.

La Fondazione, quale ente di diritto privato a partecipazione pubblica, rientra nel novero dei soggetti obbligati all'adozione delle procedure telematiche di rilevazione e, per questo, nell'ultimo trimestre del 2019 ha avviato l'implementazione della piattaforma cloud UBI SMART 2020 che permette la gestione e la trasmissione dei flussi telematici conformi ai protocolli informatici individuati dal sistema SIOPE+.

La piattaforma UBI SMART permetterà alla Fondazione nel corso del 2020 di riorganizzare i flussi di lavoro anche nel rispetto delle normative in materia gestione documentale e di trasparenza:

Protocollo Informatico

In aderenza alle vigenti disposizioni normative in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), di azione amministrativa (L. 241/1990) e di gestione del documento elettronico (D.P.C.M. 03/12/2013 e D.P.C.M. 13/11/2014), l'applicazione permette una gestione completamente automatizzata del flusso di documenti in entrata e uscita, con la possibilità di tracciare le modifiche apportate, effettuare ricerche e gestire gli archivi elettronici.

Atti Amministrativi

Consente di creare, gestire, pubblicare e consultare gli atti della Fondazione e le determinazioni dirigenziali, da quando viene avanzata la proposta dagli uffici competenti fino all'ultimo passo che ne sancisce l'esecutività.

Trasparenza

In aderenza alle diverse disposizioni normative in materia (D. L. 97/2016, D. L. 33/2013, D.L. 83/2012, L. 190/2012, Delibere ANAC ecc.), fornisce le funzionalità applicative per il popolamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito della Fondazione con la pubblicazione di dati e documenti, anche tramite link e l'integrazione con gli applicativi di riferimento (Contabilità, Atti Amministrativi, Gare e Contratti, ecc.) all'interno del sistema e consente il completamento, anche manuale, delle informazioni mancanti.

Finanziaria

Gestione completa degli aspetti Finanziari ed Economici della Fondazione secondo i dettami disciplinati dal D.L. 118/2011.

Tale modulo, consentirà di consultare i documenti degli anni precedenti, di intervenire nella gestione del bilancio dell'anno corrente e nel bilancio di previsione relativo al successivo esercizio. Queste le principali funzionalità:

- Gestione del conto e del bilancio (rendiconto) compresi tutti gli allegati finanziari
- Gestione del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)
- Possibilità di gestione dell'Ordinativo Informatico per le tesorerie (OPI) attraverso il sistema SIOPE+
- Gestione del Vincolo di Pareggio di Bilancio
- Calcolo indice tempestività dei pagamenti e indicatore tempi medi di pagamento
- Scadenziario pagamenti fatture
- Previsione spese del personale
- Monitoraggio dei profili utenti permette l'individuazione dei responsabili e la loro associazione alle voci di bilancio di cui hanno competenza

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

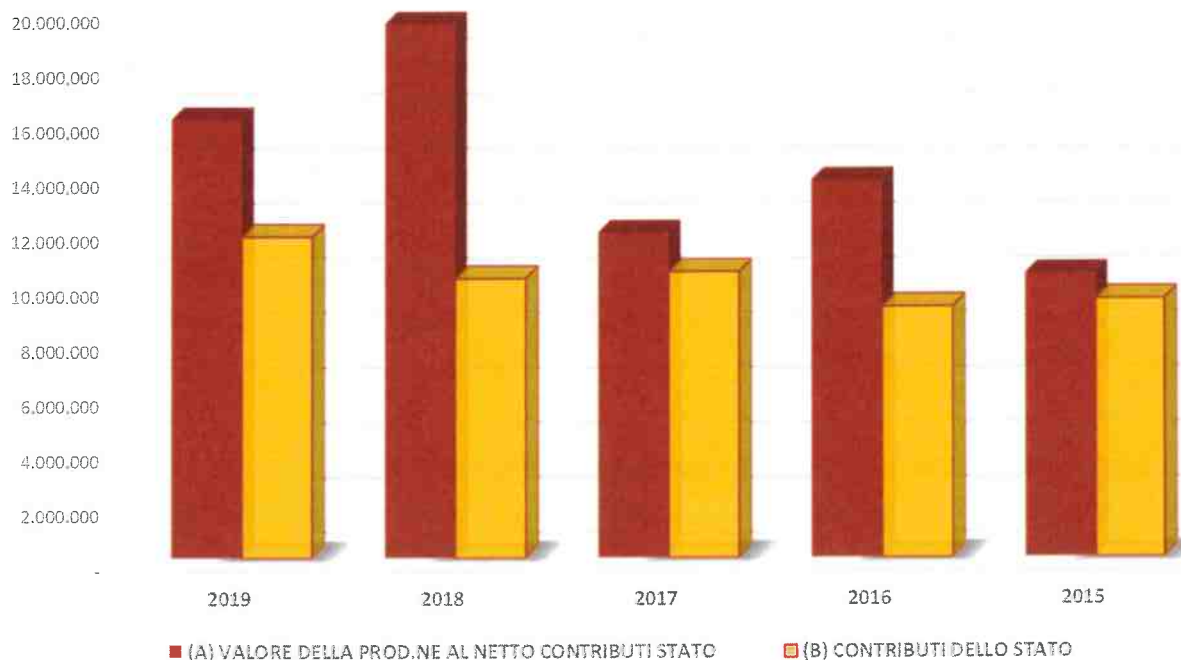
Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente :

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2019	2018	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.976.743	3.334.867	3.358.100	3.190.611	2.618.357
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	7.373.279	7.557.696	6.749.144	5.411.921	5.258.016
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	15.440	150.228	-	-	-
Altri ricavi e proventi	4.616.188	8.413.485	1.742.617	5.145.864	2.354.127
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	15.981.651	19.456.275	11.849.861	13.748.396	10.230.501
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	27.695.581	29.635.275	22.272.284	22.884.744	19.636.341
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	136%	191%	114%	150%	109%



L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2019 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

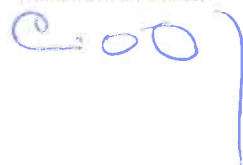
1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, lì 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

(FIRMATO IN ORIGINALE)



LA STAGIONE ARTISTICA 2019

La programmazione 2019 è stata sviluppata in sostanziale continuità con i presupposti e gli obiettivi fissati nelle stagioni precedenti, puntando quindi a contemperare la fedeltà a una fisionomia artistica ormai definita e collaudata con la gestione attenta delle risorse economiche, il consolidamento del rapporto con l'utenza e il radicamento nel territorio cittadino e regionale.

Il percorso destinato a realizzare e qualificare tale strategia si è anzitutto concretizzato - a partire dalla riconferma di **Andrea Battistoni** nel ruolo di Direttore principale - con l'assicurare al Teatro graditi ritorni e nuove collaborazioni da parte di artisti del prestigio di **Francesco Meli, Ludovic Tézier, Michael Spyres, Carlos Álvarez, Mariella Devia, Violeta Urmana, Stefano Bollani, Marco Berti, Jessica Pratt, Sonia Ganassi, Rolando Panerai, Victoria Yeo, Maria José Siri e Pat Metheny.**

Per quanto riguarda la scelta di repertorio, a fianco di una forte rappresentanza di titoli fondamentali della tradizione lirica nazionale (**Simon Boccanegra, Don Pasquale, Cavalleria rusticana e Pagliacci, Tosca, Madama Butterfly, La traviata, Il trovatore e La bohème**), si è proseguita l'esplorazione dei capolavori del musical, con la ripresa del fortunatissimo **West Side Story** di Leonard Bernstein della stagione precedente e il debutto al Carlo Felice della commedia musicale **Aggiungi un posto a tavola** di Giovannini/Garinei/Trovajoli vero è proprio musical all'italiana.

Sul fronte internazionale, oltre alla consolidata collaborazione con l'Opera di Astana (con il balletto **Il Lago dei Cigni** e l'allestimento della già citata **Madama Butterfly**), particolarmente significativa è stata la messa in scena nel mese di marzo, presso la Royal Opera House di Muscat (Oman), di **Lakmé** di Léo Delibes, con la regia di **Davide Livermore**, la direzione di **Jordi Bernacer** e un cast di elevata caratura internazionale, in una coproduzione che ha visto il coinvolgimento della stessa Royal Opera House insieme a Los Angeles Opera, Teatro dell'Opera di Roma, Fondazione Arena di Verona, Cairo Opera House, Astana Opera, National Centre For The Performing Arts Of Beijing, Shanghai Oriental Art Center e Opera Australia.

L'ampia e diversificata proposta sul territorio, in collaborazione con le Istituzioni locali, ha visto il Teatro prodursi in importanti sedi cittadine e regionali quali, fra gli altri, Palazzo Ducale, Teatro Nazionale di Genova (Festival Internazionale di Nervi), Opera Giocosa di Savona (Priamar), Porto Antico, Festival internazionale di Musica da Camera di Cervo (IM), Festival Suoni dal Golfo di Lerici (SP), Università di Genova e Associazione Amici di Paganini.

I consueti progetti educativi e formativi destinati alla fascia in età scolare hanno trovato un'ulteriore strutturazione e un significativo arricchimento nell'innovativa Stagione Young, realizzata presso la sede staccata del Teatro della Gioventù in collaborazione con l'Associazione culturale Operaland.

Anche quest'anno, la grande "sala virtuale" creata dalle trasmissioni in diretta streaming ha contribuito potentemente a pubblicizzare la produzione artistica del Carlo Felice, e a consolidare la visibilità e la popolarità del Teatro su scala globale attraverso una fitta interazione con i followers sui vari social media.

L'attività Lirica 2019

Per il 2019 la produzione lirica è stata la seguente:

- **West Side Story** di L. Bernstein, nell'allestimento in coproduzione con WEC World Entertainment Company, con la regia di **Federico Bellone**, le coreografie originali **Jerome Robbins** riprese da

- Fabrizio Angelini**, le scene di **Hella Mombrini** e **Silvia Silvestri**, costumi di **Chiara Donato** e la direzione musicale di **Alpesh Chauhan**; protagonisti **Luca Giacomelli Ferrarini**, **Caterina Gabrieli**, **Giuseppe Verzicco**, **Simona Di Stefano** e **Christian Ginepro**.
- **Simon Boccanegra** di G. Verdi, nell'allestimento del Teatro Marinsky di S. Pietroburgo con la regia e le scene di **Andrea De Rosa**, ripresa da **Luca Baracchini**, i costumi di **Alessandro Lai** e la direzione musicale **Andriy Yurchevych**; protagonisti **Ludovic Tézier**, **Francesco Meli**, **Vittoria Yeo**, **Giorgio Giuseppini**, **Leon Kim**, **Alberto Gazale**, **Angela Nisi** e **Matteo Desole**.
 - **Don Pasquale** di G. Donizetti, nell'allestimento del Scottish Opera con la regia, scene e costumi di **Barbe & Doucet** e la direzione musicale di **Alvise Casellati**; protagonisti **Desiree Rancatore**, **Kristopher Irmiter**, **Elia Fabbian**, **Juan Francisco Gatell**, **Giuseppe Romeo**, **Barbara Bargnesi**, **Matteo Macchioni** e **Michele Patti**.
 - **Gianni Schicchi** di G. Puccini, nell'allestimento del Teatro con la regia di **Rolando Panerai**, le scene di **Enrico Musenich**, costumi di **Vivien Hewitt** e la direzione musicale di **Valerio Galli**; tra i protagonisti **Federico Longhi**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Serena Gamberoni**, **Sonia Ganassi**, **Matteo Desole**, **Luigi Roni** e **Matteo Peirone**.
 - **Tosca** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatri OperaLombardia con la regia **Andrea Cigni**, le scene di **Dario Gessati**, i costumi **Lorenzo Cutùli** con la direzione musicale **Valerio Galli**; protagonisti **Maria Josè Siri**, **Donata D'Annunzio Lombardi**, **Diego Torre**, **Alberto Gazale**, **Devid Cecconi**, **Carlos Álvarez** e **Matteo Peirone**.
 - **Cavalleria rusticana/Pagliacci** di P. Mascagni e R. Leoncavallo, nel nuovo allestimento in coproduzione con Maggio Musicale Fiorentino con la regia di **TeatriAlchemici – Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi**, le scene **Federica Parolini** e la direzione musicale **Paolo Arrivabeni (Giuseppe Finzi)**; protagonisti **Sonia Ganassi**, **Carlos Álvarez**, **Gevorg Hakobyan**, **Diego Torre**, **Giuseppina Piunti**, **Francesco Verna** e **Angela Nisi**.
 - **Madama Butterfly** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatro Astana Opera con la regia **Lorenzo Amato**, le scene di **Ezio Frigerio**, i costumi di **Franca Squarciapino** con la direzione musicale del Direttore Artistico della Fondazione **Giuseppe Acquaviva**; tra i protagonisti **Maria Teresa Leva**, **Keri Alkema Stefan Pop**, **Raffaella Lupinacci** e **Stefano Antonucci**.
 - In luglio l'orchestra del Teatro Carlo Felice ha partecipato alla messa in scena di **Madama Butterfly** di G. Puccini diretta da **Jacopo Brusa** e con la regia di **Renata Scotto**, inserita nel Cartellone sella Stagione estiva del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona.
 - **La traviata** di G. Verdi, in un nuovo all'allestimento del Teatro presso l'Arena del Mare del Porto Antico di Genova, con la regia di **Lorenzo Giossi**, scene e costumi del **Teatro Carlo Felice**, la direzione musicale di **Jacopo Rivani**; protagonisti principali **Angela Nisi**, **Giulio Pelligra**, **Alessandro Fantoni**, **Stefano Antonucci**, **Sergio Bologna**, **Isabella Lee** e **Federico Benetti**.
 - **Marco Polo** di E. Schneider, nell'allestimento Teatro del Opera House in Guangzhou (Cina) con la regia, scene e costumi di **Kasper Holten** e **Amy Lane**, la direzione musicale di **Muhai Tang**; protagonisti principali **Giuseppe Talamo**, **Xiaotong Cao**, **Yunpeng Wang**, **Ying Liu** e **Haojiang Tian**.
 - **Aggiungi un posto a tavola** musica di A. TrovaJoli commedia musicale di Garinei e Giovannini, una produzione di Alessandro Longobardi per OTI-Officine del Teatro Italiano, con la direzione musicale e la nuova orchestrazione di **Maurizio Abeni**, con protagonisti principali **Gianluca Guidi**, **Enzo Garinei**, **Lorenza Mario**, **Marco Simeoli**, **Piero di Blasio** e **Camilla Nigro**.
 - **Il trovatore** di G. Verdi, nel nuovo allestimento con la regia **Marina Bianchi**, le scene e costumi di **Sofia Tasmagambetova** e **Pavel Dragunov** la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; protagonisti principali **Marco Berti**, **Victoria Yeo**, **Massimo Cavalletti**, **Rebeka Lokar**, **Violeta Urmana**, **Mariano Buccino**, **Diego Cavazzin** e **Sergio Bologna**,
 - **La bohème** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatro con la regia di **Augusto Fornari** le scene e i costumi di **Francesco Musante**, con la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; tra i protagonisti principali **Serena Gamberoni**, **Stefan Pop**, **Celso Albello**, **Alberto Gazale**, **Michele Patti**, **Lavinia Bini**, **Francesca Benitez**, **Giovanni Romeo** e **Matteo Peirone**.

Il Balletto

Per il 2019 il programma della danza sono stati messi in scena:

- **Lago dei Cigni** di P.I. Ciaikovsky nell'allestimento del Teatro Astana Opera con le scene di **Ezio Frigerio**, i costumi di **Franca Squarciapino**, la coreografia di **Altynai Asylmuratova**, interpretata da **Balletto di Astana Opera** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.
- **La bella addormentata** di P.I. Ciaikovsky nell'allestimento del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo con la regia di **Oleg Stepanov**, le scene e costumi di **Olga Osikovskaia** e **Tatiana Zaikina**, la coreografia di **Konstantin Rassadin** interpretata da **Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.
- **Cenerentola** di S. Prokofiev nell'allestimento del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo con la regia di **Oleg Stepanov**, le scene e costumi di **Olga Osikovskaia** e **Tatiana Zaikina**, la coreografia di **Konstantin Rassadin** interpretata da **Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.

La Stagione Sinfonica

Per quanto riguarda la stagione sinfonica nel 2019 ha visto n.18 appuntamenti totali con i concerti sinfonici.

- Nel mese di gennaio un Gala lirico con **Michael Spyres** e **Jessica Pratt** due "star" del mondo della lirica internazionale.
- In febbraio **Stefano Bollani**, diretto da **Paolo Silvestri**, ha presentato Concerto Azzurro una sua composizione per pianoforte e orchestra.
- In marzo **Andrea Battistoni** ha diretto un programma sinfonico con la giovane talentuosa violoncellista **Erika Piccotti** che ha visto l'esecuzione in prima assoluta di "Imitation" di **A. Salandrini**, nuova commissione del Teatro.
- In aprile, in occasione della Pasqua, **Marcello Rota** ha diretto "Mysterium" di N. Rota oratorio per quattro voci soliste, coro, coro di voci bianche e orchestra.
- In giugno per la Festa della Repubblica **Alpesh Chauhan** ha diretto un programma sinfonico e con solista **Sergej Krylov** con musiche di N. Paganini e P. Mascagni.
- Sempre in giugno l'intramontabile soprano **Mariella Devia**, accompagnata dall'orchestra diretta da **J. M. Perez Sierra**, ha tenuto un "Gala" con musiche di G. Verdi e G. Donizetti.

Nel periodo estivo nell'ambito del **Festival Internazionale di Nervi**, l'orchestra ha effettuato una collaborazione con artisti come Carmen **Consoli**, **Il Volo**, **Gino Paoli**, **Neri Marcorè** e gli **Qnu Quartett**.

Altri due sono stati gli appuntamenti della sinfonica nell'estate; il primo nell'ambito 67esima edizione del Ravello Festival in luglio con l'orchestra diretta da **Wayne Marshall** e il secondo presso l'Arena del Mare del Porto Antico di Genova diretto da **George Jackson**.

- In ottobre, la stagione sinfonica è stata aperta con un concerto diretto dal **Sergej Krilov** seguito da un concerto diretto da **Mengla Huang** e altri due diretti da **Alpesh Chauhan**.
- In novembre l'orchestra diretta da **Andrea Battistoni** ha eseguito un concerto con **Pat Metheny** dal titolo "Missouri Skies and more".

I Concerti aperitivo

Dopo l'esperienza degli scorsi anni in cui si è registrato un successo significativo di pubblico, il Teatro, attraverso le proprie masse artistiche, ha reso sempre più "istituzionale" il Cartellone dei concerti aperitivo della domenica mattina.

La rassegna, articolata tra la Sala principale ed il Primo Foyer del Teatro, prevede una serie di proposte musicali (circa 30 concerti all'anno) che spazia dal barocco alla musica dei novecento fino ai giorni nostri. Il tutto valorizzando gli Artisti del Teatro (musicisti e coristi), in formazioni dal duo/trio fino alla grande orchestra, implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

La Stagione Young

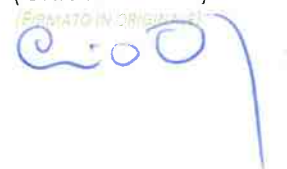
La stagione Young è un Cartellone di spettacoli musicali presso il Teatro della Gioventù, espressamente ideati per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di II grado, che, per le loro caratteristiche, possono integrarsi agevolmente con i curricoli scolastici divenendo un'occasione gradita e stimolante per ampliare gli orizzonti formativi musicali ed extra-musicali degli studenti.

I titoli proposti per il 2019 sono stati:

- **Don Pasquale**, di G. Donizetti, nell'ambito di un progetto di formazione SILLUMINA SIAE 2018 Operaland Academy - EOS Opera Studio Ensemble, con la regia di **Luca Baracchini** e la direzione d'orchestra di **Giorgio Bruzzone**.
- **La taverna del Doge (a cena con Boccanegra)**, spettacolo con i testi e la regia di **Alessandro Salvadori** con musiche di G. Verdi con gli allievi della scuola di recitazione "La quinta praticabile" teatro instabile di Genova.
- **Un maestro e una cantante**, di L. Rossi, con la regia di **Luca Baracchini** e la direzione d'orchestra di **Antonio Gambula**.
- **La serva padrona** di G. B. Pergolesi, con la regia di **Lorenzo Giossi** e la direzione d'orchestra di **Antonio Gambula**.

Genova, lì 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

FORMATO IN ORIGINALE


PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Δ 2018/2019	
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
	(di cui già richiamati)	-	-	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I.	IMMATERIALI				
	3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	86.753	127.767	-	41.014 -32%
	7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492	-	0%
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	48.117.245	48.158.259	-	41.014 -0%
II.	MATERIALI				
	1) Terreni e fabbricati	8.455.177	8.486.237	-	31.060 -0%
	2) Impianti e macchinari	16.212	14.611		1.600 11%
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.525.127	1.185.778		339.349 29%
	4) Altri beni materiali	6.872	9.829	-	2.957 -30%
	Totale Immobilizzazioni Materiali	10.003.388	9.696.455		306.933 3%
III.	FINANZIARIE				
	1) Partecipazioni in:				
	d) Altre imprese	215	215	-	0%
	Totale Partecipazioni	215	215	-	0%
	2) Crediti:				
	d) verso Altri				
	- entro 12 mesi	8.858.534	8.699.989		158.544 2%
	Totale Crediti	8.858.534	8.699.989		158.544 2%
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.858.748	8.700.204		158.544 2%
	Totale immobilizzazioni (B)	66.979.381	66.554.918		424.463 1%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I.	RIMANENZE				
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	54.418	-	54.418 -100%
	Totale Rimanenze	-	54.418	-	54.418 -100%
II.	CREDITI				
	1) v/Clienti				
	- entro 12 mesi	177.257	358.731	-	181.474 -51%
	Totale Crediti v/Clienti	177.257	358.731	-	181.474 -51%
	5) bis Crediti Tributari				
	- entro 12 mesi	12.221	57.073	-	44.853 -79%
	Totale Crediti Tributari	12.221	57.073	-	44.853 -79%
	5) Qtr v/Altri				
	- entro 12 mesi	421.755	461.794	-	40.039 -9%
	Totale Crediti v/Altri	421.755	461.794	-	40.039 -9%
	Totale Crediti	611.233	877.598	-	266.365 -30%
III.	ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1) Depositi bancari e postali	654.618	1.476.057	-	821.440 -56%
	3) Denaro e Valori in cassa	14.591	1.027		13.565 1321%
	Totale Disponibilità Liquide	669.209	1.477.084	-	807.875 -55%
	Totale Attivo Circolante (C)	1.280.441	2.409.100	-	1.128.659 -47%
D)	RATEI e RISCONTI ATTIVI				
	1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
	2) Altri Ratei e Risconti attivi				
	a) Ratei Attivi	340	3.013	-	2.673 -89%
	b) Risconti Attivi	144.765	149.952	-	5.188 -3%
	Totale Ratei e Risconti (D)	145.105	152.965	-	7.861 -5%
	Totale ATTIVO:	68.404.928	69.116.984	-	712.056 -1%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Δ 2018/2019	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Indisponibile					
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile					
II.	Riserve per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	0%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 24.404.893	- 26.588.847	2.183.954	-8%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.560.303	2.183.954	376.349	17%
Totale Patrimonio Netto (A)		21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%
B) FONDI per RISCHI ed ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-	-
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	500.000	100.000	400.000	400%
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		500.000	100.000	400.000	400%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.757.005	12.925.828	- 168.823	-1%
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)		12.757.005	12.925.828	- 168.823	-1%
D) DEBITI					
4)	Debiti verso banche				
	- entro 12 mesi	-	1.344.582	- 1.344.582	-100%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale verso Banche		-	1.344.582	- 1.344.582	-100%
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- entro 12 mesi	558.571	491.752	66.819	14%
	- oltre 12 mesi	15.048.552	10.245.735	4.802.817	47%
Totale verso Altri Finanziatori		15.607.123	10.737.487	4.869.636	45%
7)	Debiti verso fornitori				
	- entro 12 mesi	4.814.550	9.795.699	- 4.981.150	-51%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale verso Fornitori		4.814.550	9.795.699	- 4.981.150	-51%
12)	Debiti tributari				
	- entro 12 mesi	1.780.429	2.147.948	- 367.520	-17%
	- oltre 12 mesi	7.041.137	7.708.956	- 667.819	-9%
Totale Debiti Tributari		8.821.566	9.856.904	- 1.035.339	-11%
13)	Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale				
	- entro 12 mesi	1.374.849	1.361.612	13.237	1%
	- oltre 12 mesi	317.872	309.640	8.232	3%
Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale		1.692.721	1.671.252	21.469	1%
14)	Altri debiti				
	- entro 12 mesi	2.582.606	3.130.293	- 547.686	-17%
	- oltre 12 mesi	31.113	31.113	-	0%
Totale Altri debiti		2.613.719	3.161.406	- 547.686	-17%
Totale Debiti (D)		33.549.678	36.567.330	- 3.017.652	-8%
E) RATEI e RISCOINTI PASSIVI					
2)	Altri Ratei e Riscconti passivi				
a)	Ratei passivi	444	843	- 399	-47%
b)	Riscconti passivi	28.841	514.326	- 485.485	-94%
Totale Ratei e Riscconti (E)		29.285	515.169	- 485.884	-94%
Totale PASSIVO:		68.404.928	69.116.984	- 712.056	-1%

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Δ 2018/2019	
A) VALORE della PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.976.743	3.334.867	641.877	19%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	15.440	150.228	- 134.788	-90%
5)	Altri ricavi e proventi			-	-
a)	Altri ricavi e proventi	4.616.188	8.413.485	- 3.797.296	-45%
b)	Contributi in conto esercizio	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%
Totale Altri Ricavi e Proventi		23.703.397	26.150.181	- 2.446.784	-9%
Totale VALORE della PRODUZIONE (A)		27.695.581	29.635.275	- 1.939.695	-7%
B) COSTI della PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.965	130.961	- 10.996	-8%
7)	Per servizi	6.327.220	5.606.857	720.363	13%
8)	Per godimento di beni di terzi	676.691	428.090	248.602	58%
9)	Per il personale			-	-
a)	Salari e stipendi	11.610.496	11.417.705	192.792	2%
b)	Oneri sociali	3.026.766	2.941.467	85.299	3%
c)	Trattamento di fine rapporto	638.581	658.887	- 20.306	-3%
e)	Altri costi del personale	106.932	148.385	- 41.453	-28%
Totale Costi per il personale		15.382.776	15.166.445	216.331	1%
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.872	32.866	6	0%
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.008	353.710	- 140.702	-40%
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	500.000	- 500.000	-100%
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	497.911	117.510	380.401	324%
Totale ammortamenti e svalutazioni		743.791	1.004.086	- 260.295	-26%
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	54.418	29.250	25.169	86%
12)	Accantonamenti per rischi	221.193	94.932	126.260	133%
13)	Altri accantonamenti	200.000	-	200.000	-
14)	Oneri diversi di gestione	503.001	4.666.337	- 4.163.337	-89%
Totale COSTI della PRODUZIONE (B)		24.229.055	27.126.959	- 2.897.903	-11%
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		3.466.525	2.508.317	958.208	38%
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16)	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
4)	da altre imprese	88.793	31.901	56.892	178%
d)	proventi diversi dai precedenti				
5)	da altre imprese	33	15	18	124%
Totale Interessi e altri Proventi Finanziari		88.825	31.915	56.910	178%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari				
c)	da controllanti	-	-	-	-
d)	altri	699.270	111.375	587.896	528%
Totale Interessi ed altri Oneri finanziari		699.270	111.375	587.896	528%
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	138	-	138	-
Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C) -		610.583	79.460	531.124	668%
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		2.855.942	2.428.857	427.085	18%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 295.639	- 244.903	- 50.736	21%
23)	RISULTATO D'ESERCIZIO	2.560.303	2.183.954	376.349	17%

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2019

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2019	2018
UTILE DI ESERCIZIO	2.560.303	2.183.954
(+) Imposte sul reddito	295.639	244.903
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	610.445	79.460
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	3.466.387	2.508.317
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	1.557.685	753.820
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	245.880	386.576
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	500.000
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	-	108
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	5.269.952	4.148.821
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	54.418	29.250
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	181.474 -	36.742
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 4.981.150 -	131.488
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.861 -	30.430
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 485.884	232.884
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.476.665 -	1.526.176
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	- 1.429.994	2.686.120
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 610.445 -	79.460
(-) (Imposte sul reddito pagate)	- 172.961 -	244.903
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 1.056.485 -	725.837
(-) Utilizzo del Fondo ~~Trattamento~~ Fine Rapporto Lavoro Subordinato	- 807.404 -	315.024
(-) Utilizzo dei Fondi per rischi e oneri	- 249.081 -	410.813
(-) Rettifica x utilizzo fondo rischi su SP senza passare da CE	-	-
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	- 638.581	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	- 3.908.466	1.635.920

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2019	2018
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	- -	141.400
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 265.919 -	502.940
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 158.544 -	404.503
(+/-) Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	- 424.463 -	1.048.843

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2019	2018
MEZZI DI TERZI		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 1.344.582	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	4.869.636 -	97.868
MEZZI PROPRI		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(+/-) Rettifiche di patrimonio	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIARIA (C)	3.525.054 -	97.868

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	- 807.875	489.209
--	------------------	----------------

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2019	2018
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	1.476.057	987.197
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	1.027	678
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.477.084	987.875
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	654.618	1.476.057
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	14.591	1.027
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	669.209	1.477.084

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	- 807.875	489.209
---	------------------	----------------

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2019 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2018 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, ultimo comma, del Codice Civile, si precisa che, a seguito delle modifiche che hanno interessato alcune voci del piano dei conti del gestionale della Fondazione, si è reso necessario anche l'adattamento di alcune voci del bilancio civilistico dell'esercizio precedente al fine di garantire compiutamente l'effettiva comparabilità con l'esercizio corrente. L'adattamento di tali voci, ovviamente, non ha comportato alcuna variazione né delle consistenze patrimoniali, né del patrimonio netto, né del risultato di esercizio 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto *"diritto reale di godimento illimitato"* nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (in generale)	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (connessi a specifici allestimenti scenici)	Sulla base del piano pluriennale di utilizzo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno, laddove connessi direttamente con uno specifico allestimento scenico, come meglio si dirà più avanti nel presente documento, seguono il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti a cui afferiscono sulla base di uno specifico piano pluriennale di utilizzo per essi stabilito.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto,

aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata, per tutti i beni ad eccezione degli allestimenti scenici, mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per gli "allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Attrezzature", la procedura di ripartizione del costo avviene sulla base di un piano decennale di utilizzo (annualmente aggiornato) che consente di rispettare le effettive possibilità di utilizzo economico di tali beni. I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno connessi ad uno specifico allestimento seguono il medesimo piano di ammortamento dell'allestimento a cui afferiscono.

Sulla base di tale piano decennale, e nel presupposto che vi sia deperimento fisico dell'allestimento solo in seguito all'effettivo utilizzo, l'ammortamento degli allestimenti scenici è effettuato esclusivamente negli esercizi in cui gli stessi sono messi in scena secondo i seguenti criteri:

- applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena secondo quanto risultante dalla Pianificazione decennale;
- al 100% nel caso in cui l'allestimento non risultasse presente nella Pianificazione decennale;

Nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, il piano di ammortamento di ciascun allestimento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

La procedura di ammortamento specifica sopra descritta, rispetta il dettato del principio contabile n. 16/2017 emanato dall'OIC.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	0% - 100%
Attrezzature tecniche	15,5%

Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, si è provveduto a scorporare il valore del terreno dal valore del fabbricato iscritto a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti. Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Si segnala che non sussistono rimanenze finali al 31 dicembre 2019.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I "Crediti verso Clienti" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

I "Crediti verso Altri" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

RATEI e RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCOINTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Riscosti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscosti per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

ALTRE INFORMAZIONI**VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2019	2018	Δ	Δ%
IMMOBILIZZAZIONI	66.979.381	66.554.918	424.463	1%

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.117.245	48.158.259	- 41.014	0%
Imm. Materiali	10.003.388	9.696.455	306.933	3%
Imm. Finanziarie	8.858.748	8.700.204	158.544	2%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	66.979.381	66.554.918	424.463	1%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2018	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2019
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	774.260	- 646.492	127.767	593.326	- 634.340	1.367.585	- 1.280.832	86.753
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
Totali:	48.804.751	- 646.492	48.158.259	593.326	- 634.340	49.398.077	- 1.280.832	48.117.245

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2018	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2019
Terreni e Fabbricati	8.742.635	- 256.399	8.486.237	-	- 31.060	8.742.635	- 287.458	8.455.177
Impianti e Macchinari	477.502	- 462.891	14.611	7.200	- 5.600	484.702	- 468.491	16.212
Attrezzature Industriali e Comm.li	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778	512.741	- 173.392	10.160.200	- 8.635.073	1.525.127
Altre Immobilizzazioni Materiali	834.793	- 824.964	9.829	-	- 2.957	834.793	- 827.921	6.872
Totali:	22.165.351	- 12.468.896	9.696.455	519.941	- 213.008	20.222.331	- 10.218.943	10.003.388

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "Palazzina Liberty". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza;
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "Teatro della Gioventù" situato a Genova, in via Cesarea, n.16 e utilizzato direttamente dalla Fondazione per la propria attività (donato dalla Regione Liguria nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2018	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2019
Attrezzatura e macchina scenica	2.459.244	- 2.382.373	76.871	- 10.716	- 20.757	2.448.529	- 2.403.130	45.399
Allestimenti scenici	7.699.998	- 7.191.764	508.234	528.683	- 108.268	5.759.421	- 4.830.772	928.649
Costumi e Calzature	1.251.025	- 1.017.263	233.763	- 21.297	- 41.622	1.236.027	- 1.065.184	170.843
Strumenti e Materiale musicale	217.143	- 207.987	9.155	16.071	- 2.744	233.213	- 210.732	22.482
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778	512.741	- 173.392	10.160.200	- 8.635.073	1.525.127

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesi nell'esercizio.

Nella voce "Attrezzature e Macchina scenica" è ricompreso anche il contributo in conto investimenti riconosciuto dal Comune di Genova. Tale contributo, in conformità dei principi OIC in materia, è stato contabilizzato a diretta riduzione del costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto delle attrezzature oggetto di contribuzione. Il contributo del Comune di Genova per il 2019 è risultato essere pari a € 450.923 dei complessivi 1.797.000 originariamente riconosciuti.

Nella voce "Allestimenti scenici" è ricompreso anche il contributo in conto investimenti riconosciuto dalla Regione Liguria (Fondo Strategico Regionale). Tale contributo, in conformità dei principi OIC in materia, è stato contabilizzato a diretta riduzione del costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto degli allestimenti oggetto di contribuzione. Il contributo della Regione Liguria per il 2019 è risultato essere pari a € 500.000.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2018	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2019
Mobili e Arredi	258.647	- 257.355	1.292	-	- 637	258.647	- 257.992	655
Macchine Elettroniche Ufficio	576.146	- 567.609	8.537	-	- 2.320	576.146	- 569.929	6.217
Totali:	834.793	- 824.964	9.829	-	- 2.957	834.793	- 827.921	6.872

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2019	2018	Δ	Δ%
	8.858.748	8.700.204	158.544	2%
IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE Composizione della voce	2019	2018	Δ	Δ%
Partecipazioni in Altre Imprese	215	215	-	0%
Crediti Immobilizzati v/Altri - Entro 12 mesi	8.858.534	8.699.989	158.544	2%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	8.858.748	8.700.204	158.544	2%

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in Altre imprese", essa si riferisce alla partecipazione (1 azione) acquistata dalla Fondazione nella Società Liguria Digitale Spa. L'importo è iscritto al costo di acquisto.

L'importo indicato nella voce "Crediti v/Altri" è, invece, suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa ex INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il cui saldo al 31 dicembre 2019, pari a € 1.738.506, coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a € 7.120.027.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni e la manutenzione ordinaria.

	2019	2018	Δ	Δ%
RIMANENZE	-	54.418 -	54.418	-100%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	54.418 -	54.418	-100%
Totale RIMANENZE:	-	54.418 -	54.418	-100%

Per il quanto riguarda le rimanenze di magazzino, con riferimento all'esercizio 2018, esse sono costituite, esclusivamente da materiale di consumo di uso corrente.

A partire dall'esercizio 2019, invece, tenuto conto che la rilevazione analitica della consistenza finale risulta di difficile attuazione, poco significativa e considerato che non vi sono state variazioni particolarmente sensibili negli acquisti periodici di tale materiale di consumo, si è ritenuto corretto e non necessario effettuare una specifica rilevazione delle consistenze finali.

CREDITI

	2019	2018	Δ	Δ%
CREDITI	611.233	877.598 -	266.365	-30%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	177.257	358.731 -	181.474	-51%
Crediti Tributari	12.221	57.073 -	44.853	-79%
Crediti vs/Altri	421.755	461.794 -	40.039	-9%
Totale CREDITI:	611.233	877.598 -	266.365	-30%

La voce "Crediti vs/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di 153.315 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti vs/Clienti	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	330.572	507.835 -	177.263	-35%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Clienti	- 153.315 -	149.104 -	4.211	3%
Totale Crediti vs/Clienti:	177.257	358.731 -	181.474	-51%

La voce "Crediti vs/Altri", è costituita da varie voci diverse, non direttamente riconducibili alle precedenti voci di credito e presenta il seguente dettaglio:

Crediti vs/Altri	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Stato	38.895	74.370 -	35.475	-48%
Crediti vs/Regione	50.000	100.000 -	50.000	-50%
Crediti vs/Personale Dipendente	93.730	579	93.151	16080%
Conti transitori Biglietti/Abbonamenti/Cachet	231.579	280.794 -	49.215	-18%
Altri Crediti Diversi	7.551	6.051	1.500	25%
Totale Crediti vs/Altri:	421.755	461.794 -	40.039	-9%

I "Crediti vs lo Stato" e i "Crediti vs la Regione" sono relativi alle quote di contributi riconosciuti per il 2019 ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

In ulteriore dettaglio:

I Crediti vs/Stato si riferiscono al credito ancora da incassare per il Contributo spese di vigilanza (€ 13.895) e per il 5permille 2019 (€ 25.000).

I Crediti vs/Regione Liguria si riferiscono al contributo FSR anno 2019 ancora da incassare.

I Crediti vs/personale dipendente si riferiscono al recupero di somme regolarizzate nel successivo mese di gennaio 2020;

I Conti transitori biglietti/Abbonamenti si riferiscono ad importi da incassare per €116.104. I conti transitori cachet si riferiscono per €115.475 a ritenute da trattenere su compensi personale scritturato ancora da liquidare

Altri crediti diversi si riferiscono a Conciliazioni restituzione FPIDT ex dipendenti

La voce "Crediti vs il Personale dipendente" presenta la seguente composizione:

Crediti vs/Personale Dipendente	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Personale Dipendente	493.414	579	492.835	85073%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Personale dipendente	- 400.000	- -	400.000	100%
Altri Crediti nei confronti del personale dipendente	316	-	316	100%
Totale Crediti vs/Personale Dipendente :	93.730	579	93.151	16080%

Come anticipato nella Relazione sulla gestione che precede, fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018.

Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori.

La voce "Crediti vs Altri" rappresenta, invece, una voce residuale nella quale sono confluiti altri crediti e partite di modesto importo unitario.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2019	2018	Δ	Δ%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	669.209	1.477.084 -	807.875	-55%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Depositi bancari e postali	654.618	1.476.057 -	821.440	-56%
Cassa	14.591	1.027	13.565	1321%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	669.209	1.477.084 -	807.875	-55%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

	2019	2018	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI ATTIVI	145.105	152.965 -	7.861	-5%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Attivi	340	3.013 -	2.673	-
Risconti Attivi	144.765	149.952 -	5.188	-3%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	145.105	152.965 -	7.861	-5%

PATRIMONIO NETTO

	2019	2018	Δ	Δ%
PATRIMONIO NETTO	21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Il Patrimonio Indisponibile è costituito dalla dotazione iniziale e corrisponde, di fatto, al Diritto d'uso illimitato

del Teatro. Il Patrimonio disponibile è invece costituito dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 24.404.893	- 26.588.847	2.183.954	-8%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.560.303	2.183.954	376.349	17%
Totale Patrimonio Disponibile -	18.628.440 -	21.188.743	2.560.303	-12%
Totale PATRIMONIO NETTO:	21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	-	-	40.197.399
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	-	-	3.216.150
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.588.847	2.183.954	-	24.404.893
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.183.954	2.560.303	- 2.183.954	2.560.303
Totale Patrimonio Disponibile -	21.188.743	4.744.257	- 2.183.954	18.628.440
Totale PATRIMONIO NETTO:	19.008.656	4.744.257	- 2.183.954	21.568.959

Nel corso dell'esercizio è stata riportata a nuovo l'utile dell'esercizio precedente (2.183.954 €).

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

	2019	2018	Δ	Δ%
FONDI PER RISCHI E ONERI	500.000	100.000	400.000	400%

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Fondi per Rischi e Oneri	500.000	100.000	400.000	400%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	500.000	100.000	400.000	400%

Le movimentazioni della voce "Altri fondi per Rischi e Oneri" è stata la seguente:

Altri Fondi per Rischi e Oneri	Saldo	Utilizzo	Accant.to	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	<i>Iniziale</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>Finale</i>
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	100.000	21.193	221.193	300.000
Fondo Manutenzione Ciclica	-	-	200.000	200.000
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	100.000	21.193	421.193	500.000

La voce si riferisce agli specifici accantonamenti effettuati dalla Fondazione a copertura di eventuali esborsi relativi ad alcuni contenziosi con i lavoratori che sono attualmente in corso e per i quali si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato.

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo Rischi Liti e Contenzioso", la Fondazione ha ritenuto, in ottica prudentiale, di accantonare in Bilancio uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo di manutenzione ciclica", esso è dedicato alla macchina scenica e finalizzato a garantirne la manutenzione e il regolare funzionamento tenuto conto della complessità degli apparati che la compongono.

In questo modo non si è inteso creare un fondo di accantonamento che possa consentire di apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti alla macchina scenica, operazioni – queste – che si concretizzano in un significativo incremento della capacità produttiva del cespite (e che rientrerebbero fra le manutenzioni straordinarie, peraltro a carico del Comune di Genova) ma piuttosto si è inteso ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione ordinaria che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita dovuto all'utilizzo del bene stesso.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

	2019	2018	Δ	Δ%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.757.005	12.925.828	-	-1%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2019 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	7.300.106	7.462.084 -	161.978	-2%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.344.322	3.411.879 -	67.557	-2%
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.112.576	2.051.864	60.712	3%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.757.005	12.925.828 -	168.823	-1%

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	7.462.084 -	529.669	367.691	7.300.106
Fondo TFR Personale Tecnico	3.411.879 -	244.167	176.610	3.344.322
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.051.864 -	33.568	94.280	2.112.576
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.925.828 -	807.404	638.581	12.757.005

DEBITI

	2019	2018	Δ	Δ%
DEBITI	33.549.678	36.567.330 -	3.017.652	-8%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Banche	-	1.344.582 -	1.344.582	#DIV/0!
Debiti vs/Altri finanziatori	15.607.123	10.737.487	4.869.636	45%
Debiti vs/Fornitori	4.814.550	9.795.699 -	4.981.150	-51%
Debiti Tributarî	8.821.566	9.856.904 -	1.035.339	-11%
Debiti vs/Istituti Prev. e Sic. sociale	1.692.721	1.671.252	21.469	1%
Debiti vs/Altri	2.613.719	3.161.406 -	547.686	-17%
Totale DEBITI:	33.549.678	36.567.330 -	3.017.652	-8%

La voce "Debiti vs/Banche" si riferisce nel 2018 esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa, debito che è stato completamente azzerato nel corso del 2019.

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al finanziamento ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray. L'importo corrisposto nel corso del 2019 è di € 5.239.573 ⁶.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento⁷ contabilizzando sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

La voce "Debiti Tributarî" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2019. E' inclusa in questa voce la rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle Entrate.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.161.150	1.637.030	- 475.880	-29%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	276.809	296.131	- 19.322	-7%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	859.818	967.677	- 107.859	-11%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	68.460	68.460	-	0%
Depositi cauzionali ricevuti	31.113	31.113	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	27.638	22.843	4.795	21%
Ritenute Sindaci da versare	4.911	4.730	181	4%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	183.820	133.421	50.398	38%
Totale Debiti vs/Altri:	2.613.719	3.161.406	- 547.686	-17%

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2019. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2019.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

RATEI e RISCOINTI PASSIVI

RATEI e RISCOINTI PASSIVI	2019	2018	Δ	Δ%
	29.285	515.169	- 485.884	-94%

⁶ Una prima tranche è stata ricevuta nel corso del 2014 per 3.103.164 € e una seconda è stata ricevuta nel 2017 per 7.807.427€.

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Ratei Passivi	444	843 -	399	-47%
Risconti Passivi	28.841	514.326 -	485.485	-94%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	29.285	515.169 -	485.884	-94%

L'importo indicato nella voce "Risconti Passivi" dell'esercizio 2018 si riferisce alla quota del contributo specifico riconosciuto dal Comune di Genova per la parte di competenza in quanto relativa ad attrezzature acquistate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa.

Il riepilogo delle posizioni di credito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	177.257	-	-	177.257
Crediti Tributari	12.221	-	-	12.221
Crediti vs/Altri	421.755	-	-	421.755
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	611.233	-	-	611.233

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Altri finanziatori	558.571	2.234.284	12.814.268	15.607.123
Debiti vs/Fornitori	4.814.550	-	-	4.814.550
Debiti Tributari	1.780.429	495.249	6.545.888	8.821.566
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.374.849	317.872	-	1.692.721
Debiti vs/Altri	2.582.606	31.113	-	2.613.719
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	11.111.004	3.078.518	19.360.156	33.549.678

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al piano dei rientri per la restituzione del finanziamento Bray ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray.

La voce "Debiti Tributari" si riferisce, invece, al piano di rientro concordato con l'Agenzia delle Entrate per la restituzione del debito pregresso.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2019, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO (riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)		2019	Δ	Δ%	2018
A) VALORE della PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.976.743	641.877	19%	3.334.867
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		15.440 -	134.788	-90%	150.228
5) Altri ricavi e proventi		23.703.397 -	2.446.784	-9%	26.150.181
Totale valore della produzione (A)		27.695.581 -	1.939.695	-7%	29.635.275
B) COSTI della PRODUZIONE					
6) Per mat prime, suss., di cons. e merci	-	119.965	10.996	-8%	130.961
7) Per servizi	-	6.327.220 -	720.363	13%	5.606.857
8) Per godimento di beni di terzi	-	676.691 -	248.602	58%	428.090
9) Per il personale	-	15.382.776 -	216.331	1%	15.166.445
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	743.791	260.295	-26%	1.004.086
11) Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	-	54.418 -	25.169	86%	29.250
12) Accantonamenti per rischi	-	221.193 -	126.260	133%	94.932
13) Altri accantonamenti	-	200.000 -	200.000	100%	-
14) Oneri diversi di gestione	-	503.001	4.163.337	-89%	4.666.337
Totale costi della produzione (B)	-	24.229.055	2.897.903	-11%	27.126.959
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		3.466.525	958.208	38%	2.508.317
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16) Proventi finanziari		88.825	56.910	178%	31.915
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	699.270 -	587.896	528%	111.375
17) Bis Utili e Perdite su cambi	-	138 -	138	100%	-
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-	610.583 -	531.124	668%	79.460
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
		-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		2.855.942	427.085	18%	2.428.857
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	295.639 -	50.736	21%	244.903
23) RISULTATO di ESERCIZIO		2.560.303	376.349	17%	2.183.954

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola escusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria. A questo proposito, si segnala che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto

economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2019	2018	Δ	Δ%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	3.976.743	3.334.867	641.877	19%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Biglietti	1.956.505	1.553.941	402.564	26%
Abbonamenti	856.543	602.277	254.266	42%
Affitto Sale Teatro	390.714	546.797	-156.083	-29%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	418.056	351.740	66.316	19%
Pubblicazioni e Pubblicità	35.024	117.254	-82.230	-70%
Sponsorizzazioni	195.708	100.974	94.734	94%
Altri Ricavi Caratteristici (di importo unitario non rilevante)	124.193	61.884	62.310	101%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	3.976.743	3.334.867	641.877	19%

INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

	2019	2018	Δ	Δ%
INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	15.440	150.228	-134.788	-

L'importo indicato per il 2019 si riferisce al costo del personale specificamente impiegato nelle produzioni "Il Trovatore" e "La Bohémé".

ALTRI RICAVI e PROVENTI

	2019	2018	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	23.703.397	26.150.181	-2.446.784	-9%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	4.616.188	8.413.485	-3.797.296	-45%
Contributi in Conto Esercizio	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	23.703.397	26.150.181	-2.446.784	-9%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	124.359	118.995	5.364	5%
Rimborsi assicurativi	13.873	33.379	-19.506	-58%
Proventi e Ricavi diversi	4.477.956	8.261.110	-3.783.154	-46%
Totale ALTRI RICAVI:	4.616.188	8.413.485	-3.797.296	-45%

Fra gli "Altri Proventi e Ricavi diversi" sono contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti allo stralcio del debito ottenuto nel corso del 2019 che ha permesso di ridurre l'importo del debito complessivo. Il tutto come meglio descritto più avanti nel presente documento a commento delle voci di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

La voce "Contributi in Conto Esercizio", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.713.930	10.179.000	1.534.930	15%
Contributi della Regione	1.540.000	1.789.264	-249.264	-14%
Contributi del Comune	3.740.000	3.842.412	-102.412	-3%
Contributi "ArtBonus"	1.972.312	1.883.312	89.000	5%
Contributi da Privati	120.967	42.709	78.258	183%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- "Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- "Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, noleggi materiale teatrale, noleggio scenografie, costumi e attrezzeria, noleggi macchine elettroniche, licenze e diritti simili).

- "Costi per il Personale". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- "Oneri diversi di Gestione". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2019	2018	Δ	Δ%
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	119.965	130.961 -	10.996	-8%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Stampati, Locandine, Programmi	58.455	52.479	5.976	11%
Materiale di consumo allestimenti	40.907	43.802	- 2.895	-7%
Altri Costi per Mercì e Prodotti	20.603	34.681	- 14.078	-41%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	119.965	130.961	- 10.996	-8%

COSTI per SERVIZI

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI PER SERVIZI	6.327.220	5.606.857	720.363	13%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	3.258.290	2.671.774	586.516	22%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	1.041.242	957.075	84.167	9%
Energia e Utenze	702.747	713.304	-10.557	-1%
Consulenze e Colloborazioni	221.914	273.851	-51.937	-19%
Costi per Servizi di pulizia	236.621	243.206	-6.584	-3%
Costi per Trasporti	278.480	259.256	19.224	7%
Costi Organi Amministrativi	245.046	248.353	-3.308	-1%
Premi assicurativi	98.404	92.460	5.943	6%
Pubblicità e Servizi grafici	166.947	112.242	54.704	49%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	29.676	27.383	2.293	8%
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	47.853	7.952	39.901	502%
Totale COSTI PER SERVIZI:	6.327.220	5.606.857	720.363	13%

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	676.691	428.090	248.602	58%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti simili).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	366.172	187.054	179.118	96%
Canoni di locazione immobiliare	184.454	165.336	19.119	12%
Canoni noleggio macchine elettroniche	53.577	50.733	2.845	6%
Royalties passive	64.807	18.000	46.807	260%
Altri Costi per godimento beni di terzi	7.680	6.968	712	10%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	676.691	428.090	248.602	58%

I costi relativi a noleggi di scenografie, attrezzatura e costumi risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente in funzione delle scelte di produzione artistica che sono state effettuate e che hanno comportato una diversa esigenza di procedere con noleggi specifici piuttosto che all'acquisto diretto.

COSTI per il PERSONALE

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI per il PERSONALE	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2019 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Salari e stipendi	11.610.496	11.417.705	192.792	2%
Oneri Sociali	3.026.766	2.941.467	85.299	3%
Trattamento di Fine Rapporto	638.581	658.887	-20.306	-3%
Altri Costi del Personale dipendente	106.932	148.385	-41.453	-28%
Totale COSTI per il PERSONALE:	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base alla qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Professori d'orchestra, Artisti del coro e Maestri collaboratori), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria</i>				
Personale Artistico	9.119.765	8.799.042	320.723	4%
Personale Tecnico	4.025.183	4.012.477	12.706	0%
Personale Amministrativo	2.041.696	2.131.472	-89.775	-4%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	-27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Negli altri costi del personale sono ricompresi i costi relativi a talune transazioni intervenute nel corso dell'esercizio in sede di definizione del rapporto di lavoro.

I Costi per il Personale possono ancora essere suddivisi distinguendo fra personale a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.634.605	13.014.492	-379.887	-3%
Personale a Tempo Determinato	2.552.040	1.928.499	623.541	32%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	-27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Ulteriore ripartizione può essere ancora la seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto</i>				
Personale Artistico	9.119.765	8.799.042	320.723	4%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.515.150	7.682.708	-167.558	-2%
- Personale Artistico a Tempo determinato	1.604.616	1.116.334	488.281	44%
Personale Tecnico	4.025.183	4.012.477	12.706	0%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	3.412.561	3.508.733	-96.172	-3%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	612.622	503.744	108.877	22%
Personale Amministrativo	2.041.696	2.131.472	-89.775	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.935.327	2.035.794	-100.468	-5%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	106.370	95.677	10.692	11%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	-27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI

	2019	2018	Δ	Δ%
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	743.791	1.004.086	- 260.295	-26%

Il dettaglio è il seguente:

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.872	32.866	6	0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.008	353.710	- 140.702	-40%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	500.000	- 500.000	-100%
Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. Liquide	497.911	117.510	380.401	324%
Totale AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:	743.791	1.004.086	- 260.295	-26%

Nella svalutazione dei crediti effettuata nel 2019 è compreso anche l'importo di € 400.000 specificamente determinato per coprire i rischi relativi all'esigibilità del credito relativo al recupero di quanto corrisposto al personale dipendente nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali (importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF del luglio 2018).

ACCANTONAMENTO per RISCHI

	2019	2018	Δ	Δ%
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	221.193	94.932	126.260	133%

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento per rischi contenzioso	221.193	94.932	126.260	133%
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	221.193	94.932	126.260	133%

Come detto a commento del corrispondente fondo, la voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Tali rischi esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2019	2018	Δ	Δ%
ALTRI ACCANTONAMENTI	200.000	-	200.000	-

La voce è composta dalle seguenti poste:

ALTRI ACCANTONAMENTI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento al Fondo Manutenz. Ciclica	200.000	-	200.000	-
Totale ALTRI ACCANTONAMENTI:	200.000	-	200.000	100%

Come detto a commento del corrispondente fondo, la posta sopra indicata è stata stanziata per coprire i probabili oneri a carico della Fondazione per le spese di manutenzione non straordinaria che periodicamente sono necessarie per il buon funzionamento della macchina scenica.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

	2019	2018	Δ	Δ%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	503.001	4.666.337 -	4.163.337	-89%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Diritti d'autore (SIAE)	110.023	39.431	70.592	179%
Spese di rappresentanza	30.828	41.816 -	10.987	-26%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	64.411	64.411	-	0%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	56.527	57.393 -	866	-2%
Imposte varie, Oneri e Diritti	24.984	16.930	8.054	48%
Sopravvenienze e Minusvalenze	27.145	4.366.816 -	4.339.671	-99%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	189.082	77.574	111.508	144%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	503.001	4.666.337 -	4.163.337	-89%

Con riferimento ai costi sostenuti per il pagamento dei Diritti d'autore alla SIAE, le principali voci sono:

SINFONICA		15.386,00
LIRICA	GIANNI SCHICCHI	6.710,00
BALLETTO	LA BELLA ADDORMENTATA	16.475,00
BALLETTO	CENERENTOLA	27.548,00
MUSICAL	AGGIUNDI UN POSTO A TAVOLA	43.904,00

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2019	2018	Δ	Δ%
	88.825	31.915	56.910	178%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	88.793	31.901	56.892	178%
Altri Proventi Finanziari	33	15	18	124%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	88.825	31.915	56.910	178%

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	2019	2018	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	699.270	111.375	587.896	528%

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	699.270	111.375	587.896	528%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	699.270	111.375	587.896	528%

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	56.349	81.029	-24.680	-30%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	71.307	27.348	43.959	161%
Interessi moratori e legali	571.614	2.998	568.617	18968%
Totale Altri Oneri Finanziari:	699.270	111.375	587.896	528%

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	2019	2018	Δ	Δ%
UTILI E PERDITE SU CAMBI	138	-	138	-

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

UTILI E PERDITE SU CAMBI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Differenze passive di cambio	138	-	138	-
Totale UTILI E PERDITE SU CAMBI:	138	0	138	-

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTI E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i "Ricavi di entità o incidenza eccezionali" conseguiti nel corso del 2019 si tratta in massima parte degli importi scaturiti dallo stralcio del debito verso fornitori determinato dagli atti di transazione con i fornitori e con Banca Carige reso possibile a seguito dell'incasso dell'ultima tranche della Bray. In aggiunta, è ricompresa in questa voce anche la contropartita del credito di € 400.000 relativo al recupero degli importi per futuri miglioramenti e non spettanti come riscontrato dal MEF nel corso della verifica amministrativa a cui si è già accennato. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Componenti positivi di rilevante entità e/o eccezionali	4.355.014	8.166.251	- 3.811.237	-47%
Totale RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	4.355.014	8.166.251	- 3.811.237	-47%

Per quanto riguarda i "Costi di entità o incidenza eccezionali" non si segnala nulla di particolarmente rilevante per quanto riguarda il 2019, mentre con riferimento a quanto indicato per il 2018, si ricorda che l'importo, in via principale, si riferiva ai costi sostenuti per le sanzioni comminate dall'Agenzia delle Entrate a seguito della transazione fiscale che era stata concordata. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Sopravvenienze Passive	27.145	4.340.816	- 4.313.671	-99%
Totale COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	27.145	4.340.816	- 4.313.671	-99%

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	2019	2018	Δ	Δ%
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	295.639	244.903	50.736	-

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imposte correnti	295.639	244.903	50.736	-
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:	295.639	244.903	50.736	-

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (a tempo indeterminato)	2019	2018	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	74,00	76,50	-2,50	-3%
Artisti del coro	49,50	53,00	-3,50	-7%
Maestri collaboratori	6,00	6,00	0,00	0%
Impiegati amministrativi	39,50	40,00	-0,50	-1%
Tecnici e Servizi vari	0,00	64,50	-64,50	100%
Dirigenti	62,00	0,00	62,00	100%
Totale:	231,00	240,00	-9,00	-4%

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2019	2018	Δ	Δ%
Sovrintendente	210.308	212.899 -	2.591	-1%
Collegio dei Revisori	34.738	35.454 -	717	-2%
Totale:	245.046	248.353 -	3.308	-1%

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2019	2018	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	10.000	-	0%
Totale:	10.000	10.000	-	0%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Facendo applicazione delle indicazioni contenute nell'art.2427, comma 1, n.22-quater, del Codice Civile e nei principi contabili nazionali (in particolare, nel documento OIC 29), l'emergenza epidemiologica non rientra tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e delle passività) di bilancio, in quanto è sorta dopo la data di bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020, ma, in considerazione della sua rilevanza, rientra tra i fatti successivi che devono essere illustrati in Nota Integrativa.

Si richiama a questo proposito quanto già espresso nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza del disposto di cui all'art.1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distinguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.713.930	10.179.000	1.534.930	15%
Contributi della Regione	1.540.000	1.789.264	- 249.264	-14%
Contributi del Comune	3.740.000	3.842.412	- 102.412	-3%
Contributi da Privati	2.093.279	1.926.021	167.258	9%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi del Comune in conto capitale	480.611	165.862	314.749	190%
Contributi della Regione in conto capitale	500.000	-	500.000	0%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:	980.611	165.862	814.749	491%

Il contributo in c/capitale del Comune di Genova sopra descritto è stato deliberato il 29/11/2016 per l'importo complessivo pari ad € 1.797.000 e la Fondazione ne ha usufruito ogni anno fino al suo esaurimento nell'ambito dei lavori di sistemazione e ristrutturazione della macchina scenica che si è concluso nel 2019.

L'erogazione del contributo avviene sulla base della specifica rendicontazione delle spese prodotta annualmente e gli importi riconosciuti sono portati in diretta diminuzione delle spese sostenute.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

(FIRMA IN ORIGINALE)

ALLEGATO N. 1**RAPPRESENTAZIONI 2019 A PAGAMENTO**

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
West Side Story	4	-	-	-	
Simon Boccanegra	6	-	-	-	
Don Pasquale	8	-	-	-	
Lakmé (Oman)*	-	-	-	3	
Gianni Schicchi/Rapsodia satanica	7	-	-	-	
Tosca	7	-	-	-	
Cavalleria rusticana/Pagliacci	7	-	-	-	
Madama Butterfly	8	-	-	-	
Madama Butterfly (Savona)*	-	3	-	-	
La traviata (Porto Antico)	-	6	-	-	
Marco Polo (Milano)		2	-	-	
Marco Polo	4	-	-	-	
Aggiungi un posto a tavola	6	-	-	-	
Il trovatore	8	-	-	-	
La bohème	8	-	-	-	
* per conto terzi					
Totale	73	11	0	3	87
Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Il lago dei Cigni	5	-	-	-	
La bella addormentata	7	-	-	-	
La cenerentola	6	-	-	-	
Totale	18	0	0	0	18
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Galà Michael Spyres/Jessica Pratt	2	-	-	-	
Concerto Orchestra TCF	1	-	-	-	
Concerto Bollani	2	-	-	-	
Concerto Orchestra TCF	-	-	1	-	
Concerto Battistoni	2	-	-	-	
Concerto Luisi Firenze	-	1	-	-	
Concerto Luisi Firenze *	-	2	-	-	
Concerto Pasqua	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	2	-	-	-	
Concerto Acquaviva (S. Pietroburgo)*	-	-	-	1	
Galà Devia	1	-	-	-	
Concerto Carmen Consoli (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Il volo (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Neri Marcorè (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Gino Paoli (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Ravello Festival *	-	1	-	-	
Concerto Jackson Porto Antico	-	2	-	-	
Concerto Lerici*	-	1	-	-	
Concerto Acquaviva (Domodossola)*	-	1	-	-	
Concerto Krylov	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	2	-	-	-	
Finali Concorso Viotti*		1	-	-	
Concerto Huang	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	1	-	-	-	
Concerto Pat Metheny	1	-	-	-	
* per conto terzi/istituzionali					
Totale	20	13	1	1	35

Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Omaggio a Caproni	-	-	1	-	-
Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	-	4	-	-	-
Concerto duo Tedesco/Consonni	-	-	1	-	-
La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	-	3	-	-	-
Concerto duo Orlando/Dalla Libera	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1	-	-	-	-
Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	-	-	1	-	-
Concerto Claudia Vento	-	-	1	-	-
Concerto Donne all'opera	-	-	1	-	-
Concerto Mauro Valli	-	-	1	-	-
Concerto duo Tagliamento/Consonni	-	-	1	-	-
Il maestro e la cantante	-	-	4	-	-
Concerto G. Constantini Negri	-	-	1	-	-
Concerto Trio Sara	-	-	1	-	-
Concerto duo Sechi/Mingarini	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Simone Molinaro	-	-	1	-	-
La serva padrona (Teatro della Gioventù)	-	4	-	-	-
Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Pagliacci	1	-	-	-	-
Concerto Archi all'Opera	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Quinta e Sesta	-	-	1	-	-
Concerto Paganini Boccherini	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Quinta e Sesta	-	-	1	-	-
Concerto Orchestra d'archi di Genova	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Il trovatore	1	-	-	-	-
Concerto duo Sechi/Mingarini	-	-	1	-	-
Concerto Una notte all'Opera (Teatro Modena)	-	1	-	-	-
Concerto Ensemble Simone Molinaro	-	-	1	-	-
Concerto Coro di voci bianche TCF	-	-	1	-	-
Totale	3	12	25	0	40
TOTALE	114	36	26	4	180

ALLEGATO N. 2

RAPPRESENTAZIONI 2019 GRATUITE

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Open Day Simon Boccanegra	1	-	-	-	1
Open Day Tosca	1	-	-	-	1
Open Day Cavalleria e Pagliacci	1	-	-	-	1
Open Day Teatro aperto	1	-	-	-	1
Totale	4	-	-	-	4
Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Totale	-	-	-	-	-
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Coro (Palazzo Ducale)	-	1	-	-	1
Concerto Hempel World Cup Series	-	1	-	-	1
Totale	-	2	-	-	2
Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Quartetto Sivori Palazzo Ducale	-	1	-	-	1
Concerto Quartetto Sivori Sestiere Carlo Felice	-	1	-	-	1
Concerto Coro di voci bianche	-	1	-	-	1
	-	-	-	-	-
Totale	-	3	-	-	3
TOTALE	4	5	-	-	9

ALLEGATO N. 3:

SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI (numero di)	2019	2018	Δ	Δ%
Spettatori paganti	123.914	89.983	33.931	38%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	985	12.512	-11.527	-92%
TOTALE SPETTATORI	124.899	102.495	22.404	22%

ENTRATE A BORDERO'	2019	2018	Δ	Δ%
Biglietti	1.956.505	1.553.941	402.564	26%
Abbonamenti	856.543	602.277	254.266	42%
TOTALE ENTRATE	2.813.048	2.156.218	656.830	30%

ALLEGATO N. 4:

PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2019	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	72,00	15,00	0,00	87,00
Artisti del Coro	48,00	22,00	1,00	71,00
Maestri Collaboratori	6,00	1,00	1,00	8,00
Impiegati	39,00	0,00	1,00	40,00
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	1,00
Tecnici	60,00	22,00	0,00	82,00
TOTALI	225,00	61,00	3,00	289,00

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2019	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	74,00	9,16	0,00	83,16
Artisti del Coro	49,50	9,58	1,00	60,08
Maestri Collaboratori	6,00	0,59	1,00	7,59
Impiegati	39,50	0,00	1,00	40,50
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	1,00
Tecnici	62,00	15,09	0,00	77,09
TOTALI	231,00	35,42	3,00	269,42

ALLEGATO N. 5:

RAPPRESENTAZIONI 2019 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2019			
TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
West Side Story	4	West Side Story	4
Simon Boccanegra	6	Simon Boccanegra	6
Don Pasquale	8	Don Pasquale	8
Lakmè (Oman)*	3	Lakmè (Oman)*	3
Sunset boulevard	7	Gianni Schicchi/Rapsodia sat.	7
Tosca	7	Tosca	7
Cavalleria rusticana/Pagliacci	7	Cavalleria rusticana/Pagliacci	7
Madama Butterfly	8	Madama Butterfly	8
La traviata (Porto Antico)	5	Madama Butterfly (Savona)*	3
L'elisir d'amore (Porto Antico)	5	La traviata (Porto Antico)	6
Aggiungi un posto a tavola	6	Marco Polo (Milano)	2
Il trovatore	7	Marco Polo	4
La bohème	7	Aggiungi un posto a tavola	6
		Il trovatore	8
		La bohème	8
		* per conto terzi	
Totale	80		87
Stagione Balletto 2019			
TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Il lago dei Cigni	6	Il lago dei Cigni	5
La bella addormentata	6	La bella addormentata	7
La cenerentola	6	La cenerentola	6
Balletto dicembre	5		
Totale	23		18
Concerti Sinfonico-Corali 2019			
TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Galà Spyres/Pratt	1	Galà Spyres/Pratt	2
Concerto Bollani	2	Concerto domenica con Orch. TCF	1
Concerto Battistoni	2	Concerto Bollani	2
Concerto Luisi Firenze	1	Concerto domenica con Orch. TCF	1
Concerto Pasqua	2	Concerto Battistoni	2
Concerto Chauhan	2	Concerto Luisi Firenze	1
Galà Devia	2	Concerto Luisi Firenze *	2
Concerto da definire estivo	4	Concerto Pasqua	2
Concerto da definire estivo	4	Concerto Chauhan	2
Concerto da definire	2	Concerto Acquaviva (S. Pietroburgo)*	1
Concerto da definire	2	Galà Devia	1
Concerto da definire	2	Concerto Carmen Consoli (Nervi)	1
Concerto da definire	2	Concerto Il volo (Nervi)	1
Concerto da definire	2	Concerto Neri Marcorè (Nervi)	1
		Concerto Gino Paoli (Nervi)	1
		Concerto Ravello Festival *	1
		Concerto Porto Antico	2
		Concerto Lerici*	1
		Concerto Acquaviva (Domodossola)*	1
		Concerto Krylov	2
		Concerto Chauhan	2
		Finali Concorso Viotti*	1
		Concerto Huang	2
		Concerto Chauhan	1
		Concerto Pat Metheny	1
		* per conto terzi/istituzionali	
Totale	30		35

Manifestazioni Collaterali			
TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Concerto Omaggio a Caproni	1	Concerto Omaggio a Caproni	1
Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	6	Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	4
Concerto duo Tedesco/Consonni	1	Concerto duo Tedesco/Consonni	1
La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	6	La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	3
Concerto duo Orlando/Dalla Libera	1	Concerto duo Orlando/Dalla Libera	1
Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1	Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1
Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	1	Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	1
Concerto Claudia Vento	1	Concerto Claudia Vento	1
Concerto Donne all'opera	1	Concerto Donne all'opera	1
Concerto Mauro Valli	1	Concerto Mauro Valli	1
Concerto duo Tagliamento/Consonni	1	Concerto duo Tagliamento/Consonni	1
Il maestro e la cantante	6	Il maestro e la cantante	4
Concerto G. Constantini Negri	1	Concerto G. Constantini Negri	1
Concerto Trio Sara	1	Concerto Trio Sara	1
Concerto duo Sechi/Mingarini	1	Concerto duo Sechi/Mingarini	1
Concerto Ensemble Simone Molinaro	1	Concerto Ensemble Simone Molinaro	1
La serva padrona (Teatro della Gioventù)	6	La serva padrona (Teatro della Gioventù)	4
Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	1	Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	1
Prova d'assieme aperta Pagliacci	1	Prova d'assieme aperta Pagliacci	1
Domenica in musica 1	1	Concerto Archi all'Opera	1
Domenica in musica 2	1	Concerto Ensemble Quinta e Sesta	1
Domenica in musica 3	1	Concerto Paganini Boccherini	1
Domenica in musica 4	1	Concerto Ensemble Quinta e Sesta	1
Domenica in musica 5	1	Concerto Orchestra d'archi di Genova	1
Domenica in musica 6	1	Prova d'assieme aperta Il trovatore	1
Domenica in musica 7	1	Concerto duo Sechi/Mingarini	1
Domenica in musica 8	1	Concerto Una notte all'Opera (Teatro Modena)	1
Domenica in musica 9	1	Concerto Ensemble Simone Molinaro	1
Domenica in musica 10	1	Concerto Coro di voci bianche TCF	1
Totale	49		40
TOTALE	182	0	180

ALLEGATO N. 6:**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB
28 DEL 12 FEBBRAIO 1999**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2019	2018	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	23.340.594	21.469.044	1.871.550	9%
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	22.095.965	19.993.888	2.102.077	11%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.596.166	7.985.573	610.592	8%
c) Contributi in conto esercizio	8.397.765	7.825.102	572.662	7%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	3.117.765	2.193.427	924.338	42%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	1.540.000	1.789.264	-249.264	-14%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	3.740.000	3.842.412	-102.412	-3%
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	2.288.987	2.026.994	261.993	13%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.813.048	2.156.218	656.830	30%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	15.440	150.228	-134.788	-90%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.229.189	1.324.928	-95.739	-7%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.229.189	1.324.928	-95.739	-7%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 23.939.336	- 22.560.392	- 1.378.944	6%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 99.362	- 96.281	- 3.081	3%
7) SERVIZI	- 6.383.490	- 5.668.296	- 715.194	13%
b) Acquisizione di Servizi	- 5.916.531	- 5.146.092	- 770.438	15%
Artisti e Collaborazioni artistiche	- 3.258.290	- 2.671.774	- 586.516	22%
Telefonia, Utenze e Energia	- 703.154	- 713.712	- 10.557	-1%
Assicurazioni	- 98.404	- 92.460	- 5.943	6%
Trasporti materiale teatrale	- 278.480	- 259.256	- 19.224	7%
Pubblicità e Marketing	- 166.947	- 112.242	- 54.704	49%
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	- 963.700	- 938.967	- 24.732	3%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 447.555	- 357.680	- 89.876	25%
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 221.914	- 273.851	- 51.937	-19%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 245.046	- 248.353	- 3.308	-1%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 611.884	- 410.090	- 201.794	49%
9) COSTI per il PERSONALE	- 15.250.997	- 15.002.524	- 248.473	2%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 245.880	- 386.576	- 140.696	-36%
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 32.872	- 32.866	- 6	0%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 213.008	- 353.710	- 140.702	-40%
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- 54.418	- 29.250	- 25.169	86%
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	- 919.104	- 712.442	- 206.662	29%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 374.201	- 254.933	- 119.268	47%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 598.742	- 1.091.348	- 492.606	-45%

C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-	640.259 -	106.842 -	533.417	499%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		88.825	31.915	56.910	178%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	729.084 -	138.758 -	590.327	425%
a) Interessi passivi	-	699.409 -	111.375 -	588.034	528%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	-	10.867 -	9.049 -	1.818	20%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI		-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI		-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI		4.094.944	3.627.048	467.896	13%
20) PROVENTI STRAORDINARI		4.355.014	8.166.251 -	3.811.237	-47%
21) ONERI STRAORDINARI	-	260.071 -	4.539.203	4.279.132	-94%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.855.942	2.428.857	427.085	18%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	295.639 -	244.903 -	50.736	21%
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.560.303	2.183.954	376.349	17%

Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2019 e 2018 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

ALLEGATO N. 7:**PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA		La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.			
OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2022	2021	2020	2019
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	84	84	67	61
	- di cui produzioni di Lirica	14	14	11	15
	- di cui produzioni di Balletto	5	5	6	3
	- di cui produzioni di Sinfonica	25	25	21	21
	- di cui Altre manifestazioni	40	40	29	28
	N° Rappresentazioni	192	192	177	163
	- di cui rappresentazioni di Lirica	82	82	86	85
	- di cui rappresentazioni di Balletto	20	20	22	17
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	50	50	39	28
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	40	40	30	33
	N° Totale presenze	105.000	105.000	91.228	91.228
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	3	3	3	3
	N° Coproduzioni Balletto	1	1	1	0
	N° Altri progetti di coproduzione	3	3	3	3
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	70	70	62	52
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	25	30	25	10
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	60	60	50	22
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Indice di autofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	17%	17%	17%	14%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	63%	67%	72%	66%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	32	31	34	31
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	27.642	25.131	24.627	25.960
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	223	216	243	254
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	64%	65%	67%	66%

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	19.087.209
II	Trasferimenti correnti	19.087.209
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.993.930
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	120.967
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.972.312
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.239.092
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.001.563
III	Vendita di beni	31.918
III	Vendita di servizi	3.969.645
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.359
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	33
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	33
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	88.793
II	Rimborsi e altre entrate correnti	834.125
III	Indennizzi di assicurazione	13.873
III	Rimborsi in entrata	10.472
III	Altre entrate correnti n.a.c.	809.780
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	912.224
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	912.224
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.869.636
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.869.636
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE:		29.917.941

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	29.381.235
II	Redditi da lavoro dipendente	15.382.776
III	Retribuzioni lorde	12.356.009
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.026.766
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	
II	Acquisto di beni e servizi	7.123.877
III	Acquisto di beni non sanitari	119.965
III	Acquisto di beni sanitari	
III	Acquisto di servizi non sanitari	7.003.912
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
II	Trasferimenti correnti	5.760.998
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	5.760.998
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	610.583
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	610.583
III	Altri interessi passivi	
II	Altre spese per redditi da capitale	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	Altre spese correnti	503.001
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	
III	Spese dovute a sanzioni	
III	Altre spese correnti n.a.c.	503.001
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-
III	Beni materiali	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	

II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	RIMBORSO PRESTITI	1.344.582
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	1.344.582
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	1.344.582
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Uscite per partite di giro	-
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	
II	Uscite per conto terzi	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
TOTALE GENERALE USCITE:		30.725.816
TOTALE GENERALE ENTRATE:		29.917.941
TOTALE GENERALE USCITE:		30.725.816
DIFFERENZA ENTRATE/USCITE -€		807.876

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Audirevi S.p.A. ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 per gli esercizi che si chiuderanno il 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. In merito, si dà atto che, con deliberazione del Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18 giugno 2018, l'incarico alla società di revisione Audirevi S.p.A. è stato rinnovato per gli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio. Lo schema del bilancio di esercizio 2019 è stato trasmesso dal Sovrintendente al Collegio dei revisori della Fondazione con e-mail in data 8 maggio 2020.

Il Bilancio, poi trasmesso nella sua interezza, include Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2019 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2019 gratuite;

- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo in ordine al numero di rappresentazioni 2019;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio ex art. 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che il Collegio precedentemente in carica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto scambi di informazione con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e con il Commissario Straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2019 l'Assemblea è stata convocata il 30 luglio e il 20 dicembre 2019, come da art. 6 dello Statuto, il quale prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio (né a quello attualmente in carica, né a quello che lo ha preceduto) denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti da terzi.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il precedente Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 10.5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo della Fondazione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 10.5, lettera c), dello Statuto della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il precedente Collegio dei revisori ha provveduto altresì alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1,

lettera a), del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2018). In particolare, il Collegio, preso atto:

- che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, lighting designers, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante";
- dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
- della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
- delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico e trasmesse al Collegio dei Revisori;
- delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. n. 91/2013 (convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112) ha dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale.

Il decreto-legge ha previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche debbano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario.

Il decreto-legge ha previsto inoltre la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. n. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, nel 2019 ha proseguito nella propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione ex art. 11, comma 2, del d. l. n. 91/2013 convertito in l. n. 112/2013.

Il Collegio ricorda che la Fondazione ha provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) ex art. 182-bis e 182-ter Legge Fallimentare. La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030.

In riferimento, poi, alla nota del Commissario di Governo del 7 giugno 2019, nella quale si contestava, tra l'altro, lo scostamento tra i dati trasmessi ai fini del monitoraggio e quelli risultanti dal preconsuntivo, il Collegio ha ribadito l'invito del Commissario alla Fondazione affinché fossero forniti adeguati chiarimenti sui punti evidenziati nella nota. Al riguardo, secondo i contenuti della risposta che è stata trasmessa da parte della Fondazione, lo scostamento sarebbe riconducibile agli effetti delle operazioni di rettifica, incidenti soltanto sugli importi iscritti unicamente nel bilancio d'esercizio.

Resta confermata anche per l'esercizio 2019, ad avviso del Collegio, l'osservazione del Commissario di Governo, secondo il quale il positivo risultato che si profilava in relazione all'esercizio precedente (2018) e che si ripete nel bilancio in esame era dovuto essenzialmente alle operazioni straordinarie. Sul punto si fa rinvio alle osservazioni in tema di ricavi.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività	68.404.928	69.116.984
Totale passività, di cui:	46.835.968	50.108.327
- Fondi per rischi ed oneri	500.000	100.000
- Debito per TFR	12.757.005	12.925.828
- Debiti	33.549.678	36.567.330
- Ratei e risconti passivi	29.285	515.169
Patrimonio netto	21.568.959	19.008.656

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 2.560.303, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Valore della produzione	27.695.581	29.635.275
Costi della produzione	24.229.055	27.126.959

Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	3.466.525	2.508.317
Proventi e oneri finanziari	-610.583	-79.460
Risultato prima delle imposte	2.855.942	2.428.857
Imposte sul reddito dell'esercizio	-295.639	-244.903
Risultato di esercizio	2.560.303	2.183.954
Ricavi di entità o incidenza eccezionali	4.355.014	8.166.251
Costi di entità o incidenza eccezionali	27.145	4.340.816

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei Revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considerazione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto **non disponibile** la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2019, a complessivi euro 40.197.399 mentre il **Patrimonio netto disponibile**, sempre alla data del 31 dicembre 2019, è **negativo** ed ammonta a complessivi euro **-18.628.440** (euro -21.188.743 al 31 dicembre 2018). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2019 ad euro 21.568.959 (euro 19.008.656 al 31 dicembre 2018). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, che **impone** il raggiungimento **dell'equilibrio patrimoniale e finanziario** delle

fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge n. 160/2016); dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori alla patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice;

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono passati da euro 3.334.867 (2018) ad euro 3.976.743 (2019), facendo registrare quindi un incremento pari al 19,25%;
- risultano incrementi di immobilizzazione per lavori interni pari a euro 15.440, a fronte di un importo registrato in riferimento alla medesima voce pari a euro 150.228 nell'esercizio 2018;
- il contributo in conto esercizio dello Stato fa registrare un incremento significativo, superiore al 15%, passando complessivamente da euro 10.179.000 (2018) ad euro 11.713.930 (2019), mentre fanno registrare un decremento, invece, sia i contributi in conto esercizio da parte della Regione Liguria (che passano da euro 1.789.264 nel 2018 ad euro 1.540.000 nel 2019), sia da parte del Comune di Genova (che passano da euro 3.842.412 nel 2018 ad euro 3.740.000 nel 2019); occorre tuttavia sottolineare che la Regione Liguria ha assicurato contributi in conto capitale pari a euro 500.000 nel 2019 (zero nel 2018), ed analogamente anche il Comune di Genova ha assicurato contributi in conto capitale pari ad euro 480.611 nel 2019 (Euro 165.862 nel 2018);
- i contributi da privati fanno registrare complessivamente un incremento significativo, pari all'8,7% rispetto all'esercizio precedente (euro 2.093.279 nel 2019 a fronte di euro 1.926.021 nel 2018);
- nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del Conto Economico sono state, fra l'altro, contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti agli stralci di debiti verso fornitori e verso Banca Carige
- il costo per il personale ha confermato una dinamica caratterizzata da un trend crescente, visto che si è ancora incrementato da euro 15.166.445 (2018) ad euro 15.382.776 (2019);
- gli oneri diversi di gestione, che nel 2018 avevano dovuto comprendere gli oneri per sanzioni ed interessi addebitati dall'Agenzia delle Entrate per ritenute pregresse non versate dalla Fondazione (euro 4.340.816) oggetto di stralcio di cui all'atto di transazione fiscale perfezionato in data 14 dicembre 2018, fanno registrare conseguentemente un decremento molto significativo, passando da euro 4.666.337 nel 2018 ad euro 503.001 nel 2019;
- gli oneri finanziari fanno registrare un deciso incremento, passando da euro 111.375 (2018) ad euro 699.270 (2019) in relazione ad una vera e propria esplosione degli **interessi moratori e legali, che passano da Euro 2.998 nel 2018 ad Euro 571.614 nel 2019.**

Sempre in merito ai ricavi, va sottolineato il deciso incremento, superiore al 30% da euro 2.156.218 (2018) a euro 2.813.048 (2019), per quanto riguarda la vendita dei biglietti e degli abbonamenti.

Il Collegio dei Revisori, entro la data di conclusione della propria relazione, ha ricevuto la relazione della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

La Relazione evidenzia che: In data 29 novembre 2019, la Fondazione ha incassato la quota residua del finanziamento ex Legge Bray per un importo pari a euro 5.240 migliaia. Tale importo è stato utilizzato per rimborsare le posizioni debitorie con alcuni fornitori, e con la Banca Carige. Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di euro 2.560 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e proventi" dei proventi derivanti dalla definizione delle transazioni con i fornitori, e dall'accordo risultante con la Banca Carige

per un importo totale pari a euro 3.235 migliaia. A seguito del risultato di periodo, il patrimonio netto disponibile della Fondazione risulta negativo per Euro 18.628 migliaia.

6. Considerazioni di sintesi

Il Collegio, come già evidenziato dal precedente Collegio, sottolinea la necessità che la Fondazione prosegua nell'implementazione degli sforzi per il rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

La Fondazione Carlo Felice evidenzia un ammontare complessivo di debiti al 31 dicembre 2019 di euro 33.549.678 (euro 36.567.330 al 31 dicembre 2018), inclusivi di quelli verso Agenzia Entrate ed Inps, cui euro 15.607.123 rappresentati dal finanziamento dello Stato previsto nella c.d. legge Bray ed erogato alla Fondazione come segue:

FINANZIAMENTI LEGGE BRAY (valori espressi in Euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
Totale	16.150.164

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%; la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi.

Il Conto economico dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato *ante* imposte positivo per euro 2.855.942 (comprendente un saldo netto tra componenti positivi e negativi di reddito di entità od incidenza eccezionali per euro 4.355.014 meno euro 27 mila, importo in gran parte scaturente *"dallo stralcio del debito verso fornitori determinato dagli atti di transazione con i fornitori e con Banca Carige reso possibile a seguito dell'incasso dell'ultima tranche della Bray. ..."*); senza tali componenti il risultato ante imposte sarebbe stato negativo per euro 1.472 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) relativo all'esercizio 2019 risulta positivo per euro 486.241, con ciò confermando il *trend* di miglioramento rispetto al dato registrato negli esercizi più recenti (euro 7.670 nel 2018, euro -296.595 nel 2017, euro -3.641.425 nel 2016).

Già nella Relazione al Bilancio di esercizio 2018 il Collegio aveva auspicato che ulteriori importanti sforzi fossero fatti per una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Fondazione al fine dell'efficientamento interno indispensabile per migliorare la capacità di dialogo tra le singole aree funzioni/uffici/direzioni che, come più volte richiamato, risultava oggettivamente carente. Al riguardo, anche questo Collegio ritiene indispensabile la formalizzazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno con una figura che possa svolgere le funzioni di Direttore Amministrativo, elemento indispensabile anche per

monitorare con assidua continuità la gestione aziendale. La criticità della situazione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice richiede uno sforzo anche in termini di coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Si prende favorevolmente atto del fatto che la prossima riunione del Consiglio d'Indirizzo verrà investita di tale problematica.

Il precedente Collegio aveva ritenuto necessario che, oltre al bilancio di previsione annuale (previsto dallo Statuto), la Fondazione elaborasse e approvasse piani triennali artistico-musicali al fine di una adeguata programmazione artistica coerente con i risultati annuali (patrimoniali, finanziari ed economici). Anche questo Collegio condivide tale impostazione, che dovrebbe essere implementata non appena si sarà conclusa la fase più acuta dell'attuale contesto emergenziale.

Il Collegio, con riferimento alle previsioni di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124, ha verificato il rispetto da parte della Fondazione dell'obbligo di pubblicare, a decorrere dal 2018, entro il 28 febbraio di ogni anno, nel proprio sito, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate. Si rammenta che tale normativa è stata significativamente modificata dall'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58.

Il Collegio dei Revisori in carica fino al 19 marzo 2020 – tenuto conto delle scelte operate da alcune delle altre fondazioni lirico-sinfoniche – aveva invitato il Sovrintendente a valutare l'opportunità di apprestare apposite procedure interne per l'adozione del **modello di cui al d.lgs. n. 231/2001** e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della Fondazione. Ad avviso anche di questo Collegio, infatti, l'adozione del Modello ex d.lgs. n. 231/2001 consentirebbe il conseguimento di rilevanti benefici sia ai fini della proceduralizzazione dell'attività amministrativa sia soprattutto prevenendo possibili rilevanti sanzioni amministrative a carico della Fondazione derivanti dai numerosi reati presupposto fra cui, particolarmente pericolose in periodo di emergenza, violazioni del **d.lgs n. 81/2008** (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro) che, all'art. 30 recita: "*1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi...*".

In conclusione, si rammenta la difficoltà ad incrementare i ricavi tipici, che, come era stato osservato nella Relazione sul bilancio del precedente esercizio, dipende anche da fattori estranei alla gestione del Teatro. Se, da un lato, va preso atto che il bilancio 2019 evidenzia migliori *performance* in proposito, non ci si può esimere dal constatare che l'emergenza sanitaria in atto non potrà che determinare una decisa rottura del trend di miglioramento.

Come già osservato nella riunione di insediamento di questo Collegio, è da ritenersi che la Fondazione non possa indugiare oltre, a rischio di responsabilità, al ricorso al **Fondo di integrazione salariale** di cui all'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, già utilizzato da altre Fondazioni liriche pur dotate di un Patrimonio Netto positivo, considerato che, a fronte di una ancora imprevedibile forte contrazione dei ricavi, dovrà

essere intrapreso ogni sforzo utile a contenere significativamente anche i costi, a cominciare da quelli per il personale che costituiscono di per sé una quota molto significativa dei costi complessivi. In assenza di tali decisioni è prevedibile che il 2020 costituirà un esercizio difficile anche in riferimento al percorso di risanamento intrapreso, con possibile compromissione delle prospettive di continuità.

Questo anche tenuto conto del fatto che, togliendo i Ricavi di entità o incidenza eccezionale netti degli analoghi costi (euro 4355 mila meno 27 mila) dal risultato prima delle imposte pari ad euro 2.856 mila si ha un **risultato negativo prima delle imposte** di € 1.472 mila.

Si ricorda, al riguardo, che l'indice "Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse" è sceso nell'esercizio dal 191% (2018) al 136% (2019), tornando quasi ai dati modesti del 2016 e 2017, e che il Rendiconto Finanziario evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide per euro 807 mila mentre gli oneri finanziari salgono da euro 111 mila ad euro 699 mila e nei prossimi anni dovranno essere sostenute finanziariamente ingenti rate di pagamento (euro 610mila I. Bray, 715mila Agenzia Entrate, 477mila INPS)

Anche il Prospetto degli indicatori e dei risultati attesi prevede una capacità di copertura dei costi di produzione crescente il prossimo anno ma poi in discesa dal 66% del 2019 al 63% del 2022

È auspicabile, quindi, che a breve i soggetti preposti, ed in particolare il Sovrintendente, quale unico organo di gestione ex d.l. n. 91/2013, assumano le più opportune iniziative volte a correggere le dinamiche inerziali dei costi.

Il Collegio prende atto infine con favore della predisposizione dell'inventario definitivo riclassificato dei beni del Teatro e della procedura di conta fisica e valorizzazione della Categoria Allestimenti Scenici.

Prende atto altresì con soddisfazione dell'entrata in operatività del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), della piattaforma UBI SMART e di altre procedure indispensabili.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, tenuto conto che, nonostante si sia insediato solo da pochi giorni, non sono emerse ragioni per dubitare della veridicità degli importi iscritti. Peraltro, la società di revisione ha già attestato che il bilancio qui in esame "... fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, ... la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

*** **

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15:00, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 18 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (Presidente)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Benedetti

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Forneris

(FIRMATO IN ORIGINALE)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Carlo Felice

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

In data 29 novembre 2019, la Fondazione ha incassato la quota residua del finanziamento ex Legge Bray per un importo pari a Euro 5.240 migliaia. Tale importo è stato utilizzato per rimborsare le posizioni debitorie con alcuni fornitori, e con la Banca Carige. Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di Euro 2.560 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e proventi" dei proventi derivanti dalla definizione delle transazioni con i fornitori, e dall'accordo risultante con la Banca Carige per un importo totale pari a Euro 3.235 migliaia.

A seguito del risultato di periodo, il patrimonio netto disponibile della Fondazione, risulta negativo per Euro 18.628 migliaia. Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 secondo criteri di funzionamento, sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2020 della quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020.

Alla data di redazione della relazione sulla gestione, la Fondazione, come tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane, soffre in relazione alla emergenza da COVID-19. La Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Il Sovrintendente evidenzia altresì che alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2020, pure a fronte

della temporanea chiusura del Teatro. Infatti, un emendamento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Cura Italia" prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alla fondazioni lirico- sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e le percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 aprile 2020

La Società di Revisione

AUDIREVI S.p.A.

(Legale rappresentante, Revisore Legale)

Alfonso LARATTA

(FIRMATO IN ORIGINALE)

